



BORGO NOTIZIE

Periodico del Comune di Borgo Valsugana

ANNO XXXIV / n. 2/2020



**MASSIMO LIBARDI VA,
MA È UN ARRIVEDERCI** [pagg. 26-27]

**NOEMI, SOFIA: PICCOLE
DONNE CRESCONO** [pagg. 29-30-31]

**RESTARE SEMPRE E
COMUNQUE VICINI** [pag. 32-33]

MANI CHE PARLANO [pag. 34]

ANTENNE CHE "ASCOLTANO" [pag. 35]

**LANZOLA ORA
AD ANELLO** [pag. 36]

**CARABINIERI IN
ASSEMBLEA OPEN AIR** [pag. 37]

**ARRIVA IL "DIVIETO
DI FUMO"?** [pag. 38]

TUTTI NELLA MISCHIA [pag. 40]

UN BEL RAMP...INCHINO [pag. 41]



In copertina

Castel Telvana
illumina dall'alto
Borgo con i colori
caratteristici
della sua migliore
versione autunnale.

[immagine
di Gianni Abolis]



**Periodico del Comune
di Borgo Valsugana**

**Anno XXXIV / 2/2020
Natale 2020**

Editore

Comune di Borgo Valsugana
Piazza Degasperi 20 - 38051 Borgo Valsugana

Direttore

Enrico Galvan

Direttore responsabile

Lucio Gerlin

Comitato di redazione

Patrizio Andreatta, Paolo Cappello, Andrea Gaiardo,
Lucio Gerlin, Lorenzo Trentin, Claudia Tomasini,
Roberta Tomio

Realizzazione e stampa

Litodelta di Bellin Claudio - Scurelle (TN)
Autorizzazione Tribunale di Trento n. 504
Reg. Stampe del 20.09.1986

Le immagini di Borgo Notizie

Gianni Abolis [1, 42], A.N.A. sezione Borgo
Valsugana [34], Patrizio Andreatta [8, 9],
Daniele Armelao [29], Luca Bettega [6, 7, 41],
Biblioteca comunale di Borgo Valsugana [26, 27,
28], Gianni Bonazza [30, 31], Paolo Bosco [35],
Elisabetta Cenci [32, 33], Paolo Dalledonne [10, 11,
36], Emanuele Deanesi [3], Davide Decarli [18, 19],
Andrea Divina [36], Martina Ferrai [20, 21, 22, 23],
Enrico Frainer [16, 17], Karine Frisinghelli [40],
Enrico Galvan [5], Riccardo Giacometti [41],
Rocco Guarini [24, 25], Antonio Mittempergher
[38], Giacomo Nicoletti [12, 13], Stefano Pianese
[28], Giovanni Rampelotto [39],
Mariaelena Segnana [15], Rinaldo Stroppa [37]

Interventi di

Daniele Armelao [29], Biblioteca comunale di Borgo
Valsugana [26, 27], Paolo Bosco [35],
Elisabetta Cenci [32, 33], Andrea Divina [36],
Karine Frisinghelli [40], Antonio Mittempergher
[38], Armando Orsingher [30, 31], Carla Pecoraro
[34], Stefano Pianese [28], Giovanni Rampelotto
[39], Mariaelena Segnana [2], Rinaldo Stroppa [37]

*Alcuni articoli, su esplicita indicazione dei
richiedenti, sono stati pubblicati esattamente
come consegnati in Redazione*

Chiuso in tipografia il 2 dicembre 2020



La distribuzione nelle case di Borgo e Olle di "Borgo
Notizie" avviene tramite invio postale. Nel caso di
mancato recapito è possibile rivolgersi agli uffici comunali
durante l'orario di apertura al pubblico per ritirare una
copia della pubblicazione. Per pubblicare materiale, testi
o fotografie riguardanti eventi di interesse comune o
attività di associazioni o sodalizi è possibile contattare
il Comitato di Redazione di "Borgo Notizie", piazza
Degasperi 20, 38051 Borgo Valsugana (TN).
Allo stesso indirizzo è possibile recapitare il materiale
da pubblicare che può essere anche inviato su apposito
supporto informatico (estensione: doc, txt, xls, zip, jpg,
bmp, tif) all'indirizzo di posta elettronica borgonotizie@comune.borgo-valsugana.tn

SOMMARIO **Borgo Notizie - Anno XXXIV / 2/2020 Natale 2020**

ISTITUZIONALE

NEMMENO LA PANDEMIA PUÒ FAR DIMENTICARE	3
LE RESPONSABILITÀ CHE VANNO OLTRE OGNI ORDINANZA.....	4
VIRUS O NO, RIPARTE DA QUI LA VERA SOLIDARIETÀ!.....	6
UN BEL BIGLIETTO DA VISITA DI BORGO PER TUTTA L'ITALIA.....	8
L'ATTENZIONE SULLE AREE ECOLOGICHE, MA NON SOLO	10
ACCELERA L'ECONOMIA, RALLENTA L'AUTOMOBILE.....	12
VOCI D'ITALIA, PER SVILUPPARE UN NUOVO SENSO DI UNITÀ.....	14
PASSAGGI IMPORTANTI DAL CONSIGLIO COMUNALE	16
BISOGNA RICORDARSI DELLE PROMESSE FATTE	18
MANCA UNA PIANIFICAZIONE DELLA VIABILITÀ IN PAESE	20
BRENTA E MOGGIO: CHE NE DITE DI UN PARCO FLUVIALE?.....	22
IL COMUNE SOSTIENE IL CONSORZIO DI BONIFICA	24

CULTURA, SCUOLA E GIOVANI

NON CI POSSO CREDERE: "IL" LIBARDI VA IN PENSIONE	26
ESSERE GENITORI AI TEMPI DEL TABLET: UN ROMPICAPPO	28
CON SOFIA LA RARINANTES HA L'ARGENTO IN VASCA.....	29
DA SEMPRE ABBONATA AL PODIO, LA CASA DI NOEMI	30
OLTRE L'EMERGENZA, CI SONO TANTI MODI PER RESTARE ANCORA VICINI	32

PERSONE, ATTUALITÀ & EVENTI

LE MANI CHE PARLANO SONO QUELLE DEGLI ALPINI DI BORGO	34
RADIOAMATORI ONLINE IN TEMPO DI LOCKDOWN	35
ALLA "LANZOLA" SI VA E SI TORNA SU UN VERO TAPPETO... VERDE	36
ASSEMBLEA ALLA LUCE DEL SOLE, COME DA REGOLA	37
C'È LA REALE POSSIBILITÀ DI AVERE NORME PIÙ SEVERE	38
MI PRESENTO, SIGNORE E SIGNORI SONO IL CLUB TANG LANG ONLINE.....	39
SOLO TANTA VOGLIA DI METTERSI IN GIOCO	40
FABRIZIO A CAVALLO TRA SCI E RUOTE GRASSE.....	41

UTILITÀ

NUMERI UTILI	42
--------------------	----



CULTURA, IL SALE DELLA VITA

Che il 2020 fosse un anno particolare lo si era capito già dai primi mesi, ma ora che volge al termine possiamo definirlo drammatico. Una stagione ricca di incertezze e paure che ha costretto tutti a rivedere le attività quotidiane, lavorative e di impegno sociale. La cultura ha subito forti contraccolpi a causa della pandemia e sta vivendo una fase molto critica e incerta sia per quanto riguarda la realizzazione di eventi che per la programmazione delle attività. Il pensiero che ha accompagnato in questi mesi la nostra Amministrazione, in sintonia con le associazioni che si occupano di cultura, era incentrato sulle misure da adottare per poter organizzare eventi in totale sicurezza; sono state pensate procedure e protocolli per gli spettacoli per San Prospero, il teatro in piazza, i concerti nelle chiese, le presentazioni di libri all'aperto.

Vista l'esperienza maturata ci sentivamo pronti per organizzare anche la stagione teatrale e stavamo definendo tutti i dettagli assieme al Coordinamento Teatrale Trentino. Purtroppo il DPCM del 24 ottobre 2020 ha definitivamente fermato il teatro per tutto il 2020 e quello successivo ha chiuso anche la Biblioteca. "L'ottimismo è il sale della vita", e ne siamo così convinti che, oltre a cercare di inventarci nuovi modi di diffondere cultura, stiamo programmando le proposte teatrali dedicate ai più piccoli e alle famiglie per la prossima primavera, certi che riusciremo a ritrovarci insieme. A presto

Dal Presidente del Consiglio comunale, Emanuele Deanesi

NEMMENO LA PANDEMIA PUÒ FAR DIMENTICARE



L'impegno dell'Amministrazione non è venuto meno neppure in questo periodo complicato e duro e si è manifestato anche in due momenti-ricordo che merita portare avanti



Il bell'effetto cromatico del tricolore sulla facciata del Municipio di Borgo

Siamo arrivati alla fine di questo 2020 che sarà purtroppo ricordato come l'anno della pandemia mondiale che ha cambiato completamente il nostro modo di vivere e di rapportarci con le altre persone.

Molte sono state le difficoltà e molti i sacrifici che abbiamo dovuto affrontare sul piano scolastico, lavorativo, economico, commerciale.

Il nostro impegno di Amministratori, anche se in maniera diversa, non è però venuto meno e ha voluto onorare memorie importanti in occasione di due commemorazioni che si sono svolte tra la fine di ottobre e l'inizio di novembre.

La prima nella memoria di Alfredo Giorgio Dall'Oglio, nostro concittadino nato a Borgo Valsugana il 6 Luglio 1921 e morto a Berlino 31 ottobre del 1944; militante della JOC, l'associazione di giovani cristiani provenienti dal mondo operaio, fu arrestato nel giugno del 1944 per la sua attività di apostolato e morì nell'Arbeit-

serziehungslager di Wuhlheide. È stato riconosciuto martire europeo e Borgo gli ha dedicato il parco pubblico denominato "Parco della pace".

La seconda commemorazione si è svolta il 4 Novembre, giornata dell'Unità d'Italia e Festa delle Forze Armate: alla manifestazione hanno partecipato - anche se in numero ridotto - gli esponenti delle forze armate, delle associazioni combattentistiche, dei reduci d'arma e della Croce Rossa Italiana; un'occasione anche per ringraziare tutti della presenza e del sostegno alla cittadinanza anche in questo periodo molto difficile.

Durante la commemorazione sono stati ricordati tutti i caduti nell'adempimento del proprio dovere ed è stata deposta una corona al monumento ai caduti, sia a Borgo che a Olle.

In occasione di queste due commemorazioni è stato illuminato, con i colori della bandiera italiana, l'edificio del Municipio: un bella idea del Gruppo Alpini di Borgo realizzata grazie all'aiuto della Pro Loco.

Concludo questo mio intervento con un sincero augurio di buon Natale a tutti e con la speranza che il 2021 possa portarci un anno migliore e ricco di gioia. ■

Emanuele Deanesi
Presidente del Consiglio comunale di Borgo Valsugana



Emanuele Deanesi
Presidente del Consiglio comunale di Borgo Valsugana

Uno dei momenti di commemorazione che hanno visto le autorità civili e militari unirsi al Sindaco Enrico Galvan e alla cittadinanza





Dal Palazzo Municipale: Il Sindaco di Borgo Valsugana, Enrico Galvan

LE RESPONSABILITÀ CHE VANNO OLTRE OGNI ORDINANZA



Enrico Galvan
Sindaco di Borgo Valsugana

Non soltanto da parte dei cittadini, ma anche dalla politica perché è giunta l'ora di sostenere con forza il rilancio del "San Lorenzo", baluardo contro il Covid e presidio di civiltà

Purtroppo la tanto ipotizzata seconda fase del contagio sta colpendo l'Italia e il Trentino in modo drammatico e con numeri importanti. Siamo a metà novembre e l'*escalation* di contagi ha portato il Governo nazionale e quello provinciale ad adottare misure restrittive delle quali vedremo i risultati solo nelle prossime settimane. Molti cittadini del nostro Comune hanno contratto il virus ed in molti casi la diffusione in ambito familiare è stata evidente, con varie famiglie costrette a casa in quarantena. Il sistema dei tamponi è uno strumento importante per monitorare la situazione, ma l'unico modo per arginare la pandemia è l'isolamento delle persone positive e dei conviventi; è quindi necessaria l'assunzione di una responsabilità personale che va oltre le ordinanze.

È evidente la difficoltà di dover limitare la propria libertà personale, ma non ci sono alternative per ridurre le probabilità di contagio. L'azienda sanitaria, in collaborazione con il Comune di Borgo, ha attivato il servizio per i tamponi con il sistema "Drive Through" presso il polo di protezione civile; un sistema utile e veloce per verificare il gran numero di persone che necessita di controlli. Sono comunque evidenti le difficoltà nel procedere puntualmente nelle comunicazioni in quanto i numeri sono molto alti e le informazioni

di contatto non sempre aggiornate. Per questo come Amministrazione abbiamo dato piena disponibilità all'Azienda sanitaria e all'Assessorato alla Sanità per qualsiasi collaborazione potesse essere utile in questo delicato momento.

All'Assessorato abbiamo anche fatto presente una serie di questioni aperte che riguardano il "San Lorenzo" (ora in parte destinato a reparti Covid). I prossimi lavori di ampliamento dell'ospedale sono sicuramente un passo importante per la qualificazione della struttura, ma questo non basta a garantire continuità con i servizi attualmente presenti. È indispensabile che la politica provinciale, assieme alla dirigenza ospedaliera, spingano forte sull'acceleratore per far sì che tutti i servizi siano garantiti a pieno regime, sia per quanto riguarda le attività che il personale. Ho segnalato più volte le difficoltà che si riscontrano da parte del personale interno e le ho presentate attraverso un documento anche in Consiglio comunale; questa una sintesi per punti fondamentali di quanto illustrato ai Consiglieri:

- va garantita la piena copertura degli organici, riducendo a situazioni del tutto straordinarie il ricorso a medici "gettonisti", per loro natura difficilmente integrabili con i professionisti che operano stabilmente nell'ospedale e, conseguentemente, con un livello delle prestazioni fornite sensibilmente inferiore;
- va del tutto evitato di ovviare alle carenze di personale con la riduzione dei servizi e delle attività ospedaliere;

Il sistema dei tamponi è importante per monitorare la situazione, ma l'unico modo per arginare la pandemia è l'isolamento delle persone positive e dei conviventi; è quindi necessaria una responsabilità personale che va oltre le ordinanze.

- per ortopedia è necessario garantire continuità e stabilità. Alla luce del pensionamento del primario, viene richiesto il ritorno del primariato (ora condiviso con Trento) o almeno l'assegnazione di una struttura semplice dipartimentale che possa garantire una programmazione autonoma anche per quanto attiene alla tipologia delle operazioni effettuabili e che lavorerà in rete con le unità operative aziendali. Viene inoltre richiesto il ripristino dell'organico a quattro chirurghi ortopedici;
- per odontostomatologia si deve dar corso alla realizzazione di una nuova sala operatoria nel blocco operatorio esistente, in modo da assicurare la massima sicurezza ai pazienti (in primis ai soggetti fragili), ottimizzare le operazioni chirurgiche, semplificare il lavoro degli anestesisti e quindi garantire una maggiore efficacia complessiva;
- per la terapia del dolore va implementato un servizio di contrasto al dolore nelle malattie croniche nell'ambito della Rete provinciale per le cure palliative, della Rete per la terapia del dolore e della Rete di terapia del dolore e cure palliative pediatriche;
- per medicina è necessario ripristinare la piena operatività dell'organico. A fronte dei 14 medici previsti a marzo 2020 questi saranno solo 9, a metà anno 8 e a fine anno 6. Questa situazione, oltre a ripercuotersi negativamente in via generale sulla funzionalità del reparto, comporta un non appropriato incremento di responsabilità in capo al personale infermieristico. Dalle carenze di organico discende inoltre l'alto rischio che si verifica nel periodo notturno, dove è presente in reparto, dovendo inoltre garantire l'attività in Pronto soccorso, un unico medico, con un anestesista e un chirurgo in reperibilità. I carichi di lavoro stanno logorando il personale medico, che in assenza di adeguate risposte, per quanto attiene organico e organizzazione, minaccia di abbandonare la struttura chiedendo trasferimento entro o fuori l'APSS. Complessivamente, ad oggi pare fortemente a



Il "Drive through" per la somministrazione dei tamponi alla cittadinanza realizzato nei pressi della sede della Protezione Civile, in via Gozzer

È indispensabile che la politica e la dirigenza ospedaliera spingano sull'acceleratore per far sì che tutti i servizi del "San Lorenzo" siano garantiti a pieno regime.

rischio il mantenimento della piena operatività del reparto di medicina, le attività ambulatoriali, il *day hospital* medico-oncologico (che nei mesi scorsi ha già vissuto una temporanea chiusura e la sospensione dell'attività) e del Pronto soccorso;

- per il Pronto soccorso è necessario garantire un servizio di medicina d'urgenza con professionisti abilitati a tale scopo. Per Trentino emergenza risorse umane per confermare il doppio equipaggio anche nel turno notturno e nei festivi;
- viene richiesta l'implementazione del servizio di *day hospital* oncologico, che attualmente può avvalersi di un unico medico;
- si richiede l'implementazione del servizio di radiologia nei festivi e fuori dagli orari di turno ordinario per garantire l'attività diagnostica a servizio del Pronto soccorso e delle altre specialità dell'ospedale.

Auguro a tutti i cittadini di passare delle festività serene, sicuro che gli abbracci che ora non possiamo darci, tra poco tempo saranno ancora più forti e sinceri. ■

Enrico Galvan
Sindaco di Borgo Valsugana



Dal Palazzo Municipale: l'Assessore Luca Bettega

VIRUS O NO, RIPARTE DA QUI LA VERA SOLIDARIETÀ!



Luca Bettega
Assessore al
Comune di Borgo Valsugana

Quello che in realtà la pandemia non è riuscita a scalfire è la grandissima umanità, solidarietà, disponibilità ed aiuto reciproco che essa stessa ha generato

Care cittadine e cari cittadini, dopo un'estate relativamente tranquilla dal punto di vista epidemiologico durante la quale abbiamo potuto riassaporare momenti di "quasi normalità", purtroppo ad inizio autunno la tanto temuta ed annunciata seconda ondata è prepotentemente tornata a scandire la quotidianità di ciascuno di noi. Abbiamo dovuto, nostro malgrado, rimodificare le nostre abitudini ed azioni improntando ancora una volta la nostra

condotta all'isolamento ed al distanziamento sociale.

Immagini, dati e notizie allarmanti provenienti da tutto il mondo hanno ricominciato a caratterizzare le nostre giornate. Come era successo in primavera.

Quello che in realtà la pandemia non è però riuscita (e sono certo non riuscirà) a scalfire è la grandissima umanità, solidarietà, disponibilità ed aiuto reciproco che essa stessa ha generato.

Praticamente tutte le associazioni del





nostro territorio si sono immediatamente riattivate per garantire aiuto, supporto e vicinanza alle persone più fragili ed in stato di bisogno. Consegna mascherine, spesa, pasti a domicilio, farmaci, legna per l'inverno, indumenti ed altri generi di prima necessità, telefonate o messaggi pressoché quotidiani, riconsegna materiale scolastico... sono solo alcune delle azioni messe in campo per fare in modo che nessuna richiesta rimanga inevasa, che nessuno rimanga indietro; una rete fittissima di rapporti e relazioni che costituisce il senso di Comunità nella sua essenza più profonda!

Il nostro ospedale e la nostra casa di riposo ora più che mai sono luoghi strategici nei quali si giocano ogni giorno partite fondamentali: ai medici, agli infermieri, agli operatori socio-assistenziali e ad ogni altra figura istituzionale giungano

la nostra gratitudine ed il nostro encomio per la loro opera quotidiana in prima linea in condizioni di assoluta emergenza, a tutela della salute di tutti noi.

Un doveroso ringraziamento inoltre ai dirigenti, ai docenti, agli insegnanti ed al personale scolastico per aver garantito ai nostri ragazzi una scuola "normale" in condizioni di assoluta straordinarietà ed eccezionalità.

Certo che, con l'aiuto, la collaborazione ed il senso di responsabilità di tutti, questo triste periodo sarà presto solo un bruttissimo ricordo, auguro a voi ed ai vostri cari serene festività con un pensiero speciale per le persone che stanno soffrendo. ■

Luca Bettega
*Assessore al Comune
di Borgo Valsugana*

**L'ospedale "San Lorenzo"
e la scuola elementare
di Borgo Valsugana: luoghi
strategici e veri e propri
presidi per resistere alla
seconda ondata pandemica
di Coronavirus**

Dal Palazzo Municipale: l'Assessore Patrizio Andreatta

UN BEL BIGLIETTO DA VISITA DI BORGO PER TUTTA L'ITALIA



Patrizio Andreatta
Assessore al
Comune di Borgo Valsugana



Il nostro paese è stato teatro di scena per le riprese de "Il Borgo dei Borghi", programma realizzato dalla RAI. Una delle tante iniziative di un'estate "strana", ma vissuta

Cari lettori di "Borgo Notizie", siamo giunti al secondo numero del 2020 per il nostro bollettino comunale che fa seguito all'uscita di luglio. Si stanno avvicinando le festività natalizie e possiamo dire che l'anno che sta per giungere al termine, a causa dell'emergenza Covid-19, è stato segnato profondamente per la nostra Comunità, le nostre abitudini e anche la vita amministrativa del nostro Comune. La priorità è stata ed è sicuramente la salute e la sicurezza dei cittadini e tutti noi abbiamo cercato di fare del nostro meglio per gestire una situazione davvero difficile. Ci siamo trovati ad affrontare situazioni nuove, delicate e con il continuo aggiornamento di DPCM da parte di Stato e Regioni, a navigare a vista. È cambiato il modo di fare turismo e di pensare alle vacanze anche se la montagna e la nostra ciclabile, quest'estate,

hanno visto sicuramente una presenza consistente di escursionisti e di visitatori. Anche a Borgo, durante l'estate, nonostante le varie difficoltà organizzative, abbiamo cercato di far vivere il nostro paese dando un segnale di "ripartenza" e di positività della quale avevamo sicuramente bisogno. Grazie alla collaborazione della Pro Loco di Borgo Valsugana, nel rispetto di tutte le ordinanze e i protocolli, sono stati organizzati gli eventi dei **Magici Venerdì del Borgo**, quest'anno in forma statica, che hanno animato per i due mesi estivi il centro storico del nostro paese.

Con le nuove piazze che diventano un luogo di vita sociale e di partecipazione, dopo tanti eventi *online*, è stato riproposto il *format* del **Borgo in Bianco**. Una "cena in bianco" alla quale numerosissime persone di Borgo hanno preso parte con entusiasmo e dimostrando la grande voglia e la necessità di re-incontrarsi, sebbene nel rispetto di tutte le normative vigenti. Nel *week-end* successivo è stato organizzato anche il **Festival del Canederlo** approfittando dei bellissimi spazi lungo il Fiume Brenta.

Un grande successo anche per il progetto **Accelera il Borgo**: sono stati aperti alcuni negozi che avevano terminato la loro attività per dare vita a delle iniziative culturali, manuali, sportive nei civici 7, 11 e 43 di Corso Ausugum. L'apertura di questi spazi ha dato vita a delle attività espositive che hanno permesso di mettere in mostra alcuni locali sfitti che dopo l'estate sono stati affittati per attività commerciali; altri sono stati visionati per attività future.



Un'altra attività che ha riscosso un grande successo, in questa strana estate, è stata la visita **"Alla scoperta dei Tesori di Borgo Valsugana"**. Sono state numerose le persone interessate a scoprire i vari luoghi storici e alcuni angoli nascosti di Borgo in occasione delle escursioni organizzate da Pro Loco in collaborazione dell'APT Valsugana.

Nelle giornate del 9 e 10 ottobre Borgo è diventato anche uno studio a cielo aperto per RAI 3. Dopo la disponibilità della nostra Amministrazione a questo progetto, Borgo Valsugana ha partecipato alle riprese del programma "Il Borgo dei Borghi" in onda sui canali della tivù di Stato. Un *format* televisivo che prevedeva una sfida tra i borghi più belli d'Italia, all'interno della trasmissione "Alle Falde del Kilimangiaro".

Durante le riprese, oltre allo spazio assicurato ai vari siti storici, sacri e culturali ci si è focalizzati su alcune attività artigiane del nostro paese, come la Bottega del Rame di Ezio Casagrande e il negozio di strumenti musicali Galvan. Accanto a questo, alcune "pillole dedicate alla gastronomia e alle tradizioni del nostro paese, come Il Palio della Brenta, per confezionare un grazioso biglietto da visita che ha portato Borgo in tutta Italia.

Le festività natalizie stanno per arrivare. Siamo ancora in fase incerta relativamente all'organizzazione di attività, ma anche a Borgo Valsugana si vedrà sicuramente un paesaggio natalizio. Il paese con i suoi bellissimi angoli nascosti sarà illuminato a festa e grazie alla collaborazione della Pro Loco e all'attivismo di alcune associazioni si potrà respirare l'aria del Natale attraverso il Villaggio dei Presepi e uno speciale Calendario dell'Avvento, ricavato sulla facciata del Municipio. Insomma, sarà sempre Natale, nonostante tutto: un momento che potrà portare un messaggio di speranza e di positività a tutti i cittadini.

Colgo l'occasione per augurare a tutti voi buone festività. ■

Patrizio Andreatta
Assessore al Comune
di Borgo Valsugana



Re-impossessarsi delle piazze e del centro storico di Borgo
L'Amministrazione comunale - assieme alle associazioni del paese, nel pieno rispetto delle norme per il contenimento della pandemia - ha organizzato eventi e manifestazioni che hanno riportato la gente a far rivivere il paese

Dal Palazzo Municipale: l'Assessore Paolo Dalledonne

L'ATTENZIONE SULLE AREE ECOLOGICHE, MA NON SOLO



Paolo Dalledonne
Assessore al
Comune di Borgo Valsugana

Rinnovate le convenzioni con il Consorzio di Bonifica per il controllo orografico della zona Paludi e con "Pluto" per la cura di cani e gatti randagi. Sistemata via dei Vanezi

Cari concittadini, ci stiamo lasciando alle spalle dodici mesi che, hanno profondamente segnato il nostro vivere quotidiano. Un'emergenza sanitaria che ha messo e sta mettendo a dura prova anche la nostra Comunità. Nella speranza che il 2021 possa rappresentare l'anno della ripartenza, ecco di seguito quanto è stato messo in campo in questi mesi per gli assessorati che mi competono.

PUNTI DI RACCOLTA PER LA "DIFFERENZIATA" ED AREE ECOLOGICHE

Continua la collaborazione con la Comunità di Valle per monitorare, rivedere e creare nuove aree ecologiche su tutto il territorio comunale, specialmente nei centri abitati di Borgo, Olle e nella località Sella. È proseguita, visti i risultati molto positivi, la realizzazione della segnaletica orizzontale gialla per delimitare i punti raccolta per la "differenziata" e constatato un miglioramento in località Sella a seguito degli interventi di potenziamento in alcune aree ecologiche e della revisione dei giorni di raccolta, in particolare nei mesi estivi.

Per le isole ecologiche si è riesaminato e si sta rivedendo il numero dei censiti che conferiscono nelle singole aree, in modo da evitare troppi accessi che creano problematiche igienico-sanitarie e di decoro. Nel frattempo continua il controllo, con telecamere, per combattere l'abbandono dei rifiuti e l'esposizione dei sacchi e dei contenitori fuori dagli orari e dai giorni stabiliti, come previsto dall'art. 5 del Regolamento del servizio di gestione dei

rifiuti. Le sanzioni elevate nel 2020 dalla Polizia locale nel Comune di Borgo per abbandono rifiuti sono state 52, un dato aggiornato al 6 novembre scorso, mentre nel 2019 erano state 58. Colgo l'occasione per sollecitare, ancora una volta, tutti i cittadini ad una maggiore collaborazione, prestando attenzione sia alle modalità di conferimento che al ritiro dei bidoni, e segnalando eventuali problematiche o proposte per migliorare il servizio stesso.

LA NUOVA CONVENZIONE CON IL CONSORZIO DI BONIFICA

È stata stipulata la nuova convenzione tra il Comune e il presidente del Consorzio di Bonifica di Borgo Valsugana, Carlo Abolis, per la pulizia dei canali di drenaggio e smaltimento delle acque posti in sinistra e destra orografica del fiume Brenta vecchio. Nell'accordo, della durata di 5 anni con scadenza il 31 dicembre 2025, il Consorzio si impegna ad eseguire il regolare controllo dello stato dei canali di drenaggio delle acque dei terreni pubblici e privati in zona Paludi al fine di appurare la presenza di ristagni anomali d'acqua, provvedendo alla loro regimazione affinché sia garantito il regolare deflusso delle acque di superficie. Le operazioni di controllo, manutenzione, pulizia e regimazione dei canali vengono eseguite dal Consorzio mediante attività diretta dei consorziati nonché affidando in appalto a soggetti esterni parte delle operazioni. In questi giorni il Consorzio ha provveduto ad appaltare i lavori, tramite gara, aggiudicandoli alla ditta Gasperetti Denis di Levico Terme. Il Comune di Borgo Valsugana assegna al Consorzio la somma annuale



La nuova isola ecologica in via Roma



Il territorio affidato alla cura del Consorzio di Bonifica

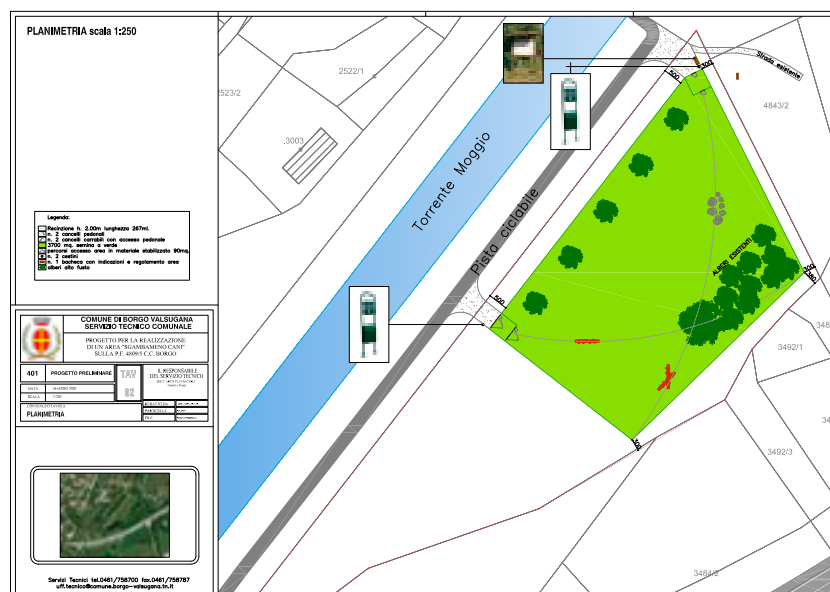
di 5.500 euro a parziale copertura delle spese vive rimaste effettivamente a carico per le attività sopra citate. Il Consorzio ha svolto e svolge tuttora interventi mirati che assumono rilevanza per la difesa del suolo e di tutela ambientale. La zona interessata dalla convenzione è monitorata dalla Provincia e dal Comune. Fuori dal perimetro di competenza del Consorzio la gestione è periodica e controllata dalla Provincia e dal Comune. I quattro Boali vengono monitorati e puliti periodicamente durante l'anno dal Comune (magazzino comunale) mentre gli altri canali meno accessibili e i pozzetti disabbiatori presenti sul territorio comunale sono monitorati e puliti dalla STET; infine la zona alta dei Boali, sopra le briglie, viene monitorata e pulita dal servizio Bacini Montani.

MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA DEI VANEZI

Si sono conclusi i lavori di messa in sicurezza della strada dei Vanesi in località Prae. I lavori sono stati eseguiti dalla ditta Carbonari Lorenzo di Ivano Fracena con la messa in opera di micropali, di un cordolo e del posizionamento di un *guard-rail* lun-



Un tratto della strada dei Vanesi, messa in sicurezza



Il progetto della prossima "zona cani" a Borgo

go l'area interessata per migliorare la sicurezza. L'intervento è stato necessario a seguito della frana della primavera 2019.

RINNOVATA FINO AL 2026 LA CONVENZIONE CON "PLUTO"

È stata rinnovata la convenzione per la custodia dei cani accalappiati sul territorio comunale e dei gatti soggetti a sterilizzazione tra il Comune di Borgo Valsugana e l'Associazione Pluto con sede a Borgo Valsugana. La convenzione ha durata fino alla fine del 2026 e si pone come finalità quella di garantire, per il tempo strettamente necessario, un'adeguata custodia dei cani vaganti accalappiati nel territorio del Comune di Borgo Valsugana o di Comuni convenzionati con il medesimo, in attesa della consegna al legittimo proprietario o dell'eventuale affidamento al Canile comunale di Trento ed un'adeguata custodia post-sterilizzazione, dei gatti rinvenuti in colonie sul territorio comunale per i quali il Comune di Borgo Valsugana abbia richiesto all'unità operativa di igiene e sanità pubblica veterinaria dell'Azienda sanitaria interventi finalizzati al controllo delle nascite mediante sterilizzazione ai sensi dell'art. 12 della L.P. 4/2012.

Concludo porgendo i miei personali auguri a tutte le famiglie di Borgo e Olle e ai *borghesani* e *olati* residenti all'estero, oltre ai lettori del bollettino comunale "Borgo Notizie". Buon Natale e felice anno nuovo. ■



Un bella immagine di Morgana. Il Comune sostiene l'Associazione Pluto e chi dedica tempo e passione agli animali da compagnia

Paolo Dalledonne
Assessore al Comune
di Borgo Valsugana

Dal Palazzo Municipale: l'Assessore Giacomo Nicoletti

ACCELERA L'ECONOMIA, RALLENTA L'AUTOMOBILE



Giacomo Nicoletti
Assessore al
Comune di Borgo Valsugana

Interventi a doppia velocità dall'Assessorato: per rilanciare il tessuto economico e le attività del centro storico e per convincere gli automobilisti a rispettare maggiormente i pedoni

Carissimi cittadini, in questi mesi, impegnativi per tutti noi a causa della grave situazione sanitaria, il nostro impegno di ascolto dei problemi e dei consigli della cittadinanza non si è fermato e, anche sulla base di ciò, abbiamo attuato sul territorio una serie di interventi di viabilità che cercherò di illustrare approfittando dell'uscita di questo numero natalizio di Borgo Notizie.

Questi interventi - che verranno effettuati tra la fine del 2020 e i primi mesi del 2021 - sono solo un primo passo di un progetto più organico: stiamo infatti lavorando su un più ampio piano di lavori di sistemazione o di modifica della viabilità che andranno ad aumentare la sicurezza sia per i pedoni che per gli automobilisti di Borgo e Olle.

Due saranno le vie interessate da questo primo intervento: vicolo Storto e via Padri Morizzo. Nel primo caso si procederà ad eliminare la ZTL (Zona a traffico Limitato), mentre nella seconda situazione verrà istituito un senso unico di marcia verso

la Chiesa arcipretale: questo permetterà una circolazione più fluida e anche la revisione dei parcheggi paralleli al fiume Brenta che, con una nuova disposizione a "spina di pesce", potranno essere incrementati di qualche unità.

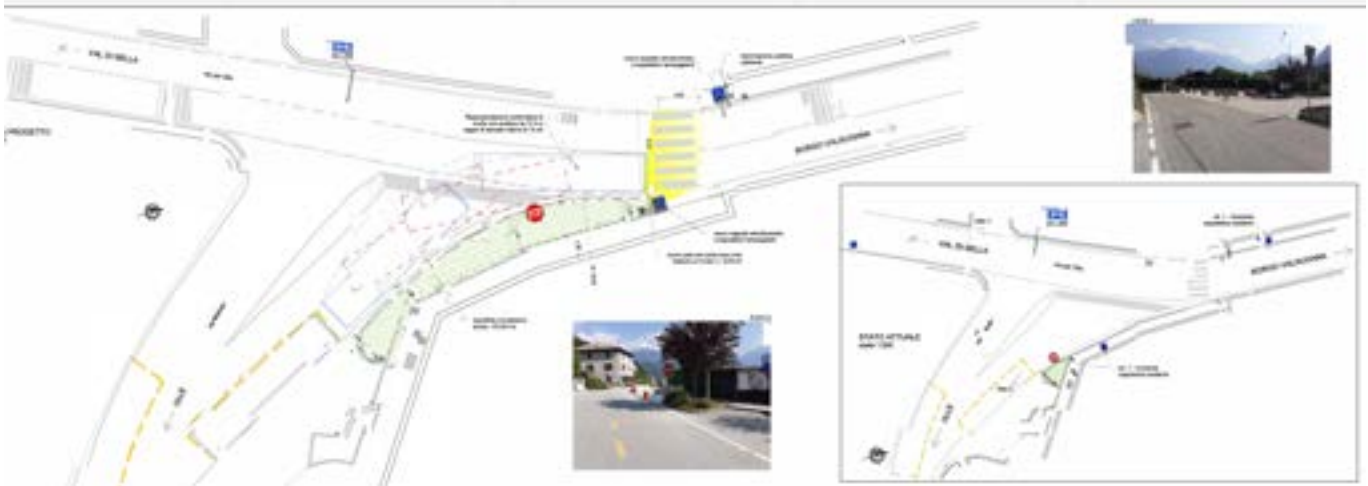
Rimanendo in tema di parcheggi, in via Fratelli, dopo un'attenta valutazione, è stato realizzato un nuovo stallo per persone disabili davanti alla storica fontana e un nuovo parcheggio orizzontale nella parte alta della stessa via.

Per garantire ed aumentare la sicurezza dei pedoni, nella primavera del 2021 verranno installati quattro nuovi dossi rallentatori: due in via Monsignor Vigilio Grandi, gli altri due in via Liverone. Queste strade risultano molto frequentate dai pedoni e purtroppo molte volte gli automobilisti le percorrono ad una velocità troppo sostenuta, non riflettendo sul pericolo che essi possono rappresentare per le persone che camminano lungo la via.

Stiamo valutando la realizzazione, entro la fine del 2021, di alcuni dossi di attraversamento pedonale, come quelli realizzati in via Temanza, su alcune strade dove la velocità delle automobili è spesso troppo elevata: in particolare su via Gozzer e lungo via XXIV Maggio. Questi interventi si pongono un doppio obiettivo: mettere in sicurezza i pedoni e allo stesso tempo rallentare i veicoli. Naturalmente l'intenzione dell'Amministrazione comunale non è quella di riempire il paese di "dossi", ma piuttosto di garantire la sicurezza dei cittadini, specialmente nelle zone dove il marciapiede è mancante, e di sensibilizzare gli automobilisti, anche attraverso

L'elegante fontana che adorna via Fratelli con il nuovo stallo per gli automobilisti con disabilità





gli apparecchi *speed check* già presenti, verso il contenimento della velocità.

Per quanto riguarda la frazione di Olle, entro fine anno verrà realizzato un importante intervento viabilistico che nasce, dopo alcuni mesi di prove, dall'esigenza di porre in maggiore sicurezza l'attraversamento pedonale posto in prossimità dell'incrocio tra la SP40 e la strada comunale di accesso all'abitato (via Molinari). Come si può vedere dal *rendering* del progetto verrà installato un nuovo punto luce a led dedicato all'illuminazione mirata dell'attraversamento pedonale e una nuova segnaletica verticale di attraversamento pedoni con avvisatori luminosi lampeggianti in presenza di persone in prossimità delle strisce pedonali. Verranno inoltre posizionati dei rallentatori ottici di velocità combinati alla realizzazione della riga di mezzera in prossimità dell'incrocio.

Oltre a ciò è previsto un ampliamento dell'aiuola esistente che obbligherà i veicoli a fermarsi allo stop, a portare attenzione ai veicoli provenienti dalla Val di Sella e all'attraversamento pedonale sopra citato.

CONTRIBUTO PER IL RINNOVO DEI LOCALI E PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI

Per l'anno 2021 l'Amministrazione comunale di Borgo intende promuovere lo sviluppo economico locale attraverso lo stanziamento di 60mila euro da destinare alla concessione di contributi da erogare ai titolari di attività commerciali che ne faranno richiesta per il rinnovo

degli arredi o per l'acquisto di nuove dotazioni tecnologiche. Il contributo prevede un importo massimo di finanziamento di 5mila euro fino a coprire il 70% delle spese finanziabili, il cui importo minimo dovrà essere di 2mila euro.

Questo contributo si va ad aggiungere alle molte iniziative messe in campo dal Comune e dalla Pro Loco per promuovere e supportare il nostro tessuto commerciale. Dal progetto "Accelera il Borgo" che ha portato alla riapertura di alcuni spazi sfitti da tempo, al video promozionale che è stato lanciato nei primi giorni di dicembre e mostra come a Borgo Valsugana le attività commerciali locali sappiano soddisfare le esigenze di tutti, dai giovani alle famiglie e anche agli anziani, ed infine la realizzazione della campagna pubblicitaria finalizzata ad incentivare l'acquisto nei negozi del nostro paese per sostenerli soprattutto in questo momento critico.

Borgo Valsugana è un Comune che offre molti servizi sia ai propri abitanti che alle persone che arrivano da fuori paese: i negozi e gli esercizi pubblici sono molti e di alta qualità e siamo certi che una volta terminata l'emergenza, con l'aiuto di tutti, riusciremo a ripartire e a recuperare i danni subiti a causa di questa grave pandemia.

Colgo l'occasione per augurare a tutti Voi e alle vostre famiglie un felice e sereno Natale e un buon 2021! ■

Giacomo Nicoletti
Assessore al Comune
di Borgo Valsugana

Il rendering del progetto di sistemazione della viabilità al bivio di accesso verso Olle



Il logo del progetto "Accelera Borgo"



Dal Palazzo Municipale: l'Assessore Mariaelena Segnana

VOCI D'ITALIA, PER SVILUPPARE UN NUOVO SENSO DI UNITÀ



Mariaelena Segnana
Assessore al
Comune di Borgo Valsugana

Il Comune ha aderito - con altri sette - al bando nazionale dedicato alla grande tradizione del canto corale italiano, alle melodie, ai dialetti, alla musica sacra e a quella popolare

Anche se il periodo ci richiede di restare il più possibile nei nostri territori e mantenere il distanziamento sociale, la voglia di fare, sperimentare e proporre progetti resiste e ci porta a programmare il prossimo futuro con speranza ed ottimismo.

In questo contesto la nostra Amministrazione ha voluto partecipare come *partner* ad un progetto nazionale, previsto da un bando del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

Voci d'Italia, così si intitola, è dedicato alla "grande tradizione del canto corale italiano, le melodie, i dialetti, la musica sacra e quella popolare per rafforzare il senso di unità nazionale nella varietà delle voci, per un'Italia che riparte".

Sette comuni italiani tra quelli con la maggiore e più spiccata attitudine alla valorizzazione del patrimonio musicale e culturale della tradizione corale italiana, guidati dal Comune di Piuro (Lombardia), si sono dati l'obiettivo di stimolare, salvaguardare e diffondere le proprie tradizioni corali.

L'ambizione è quella di creare una rete nazionale di tutte quelle iniziative che sono volte al rafforzamento del tessuto culturale italiano, mettendo in relazione le tante realtà della corallità amatoriale dei territori interessati.

Le attività del mondo corale italiano sono tante, spesso esprimono qualità artistiche e progetti culturali interessanti; se pensiamo alla nostra realtà *borghesana* possiamo vantare "nomi" di alta qualità che sempre si sono distinti nel panorama culturale regionale e nazionale.

Pensiamo al Coro Valsella che ha viaggiato per il mondo portando ovunque la cultura dei canti di montagna, o al Coro da Camera Trentino, ai Valsugana Singers, alla Scuola di Musica, alla Banda Civica di Borgo Valsugana, al Complesso Corelli, all'Associazione Amici della Musica.

La nostra realtà può vantare, nell'insieme delle attività messe in campo dal "mondo" corale, realtà di alta qualità che sempre si sono distinte nel panorama culturale regionale e nazionale.

Pensiamo al coro Valsella, che ha viaggiato per tutto il mondo portando la cultura dei canti di montagna ovunque, o al Coro da Camera Trentino, ai Valsugana Singers, alla Scuola di Musica, alla Banda Civica di Borgo Valsugana, al Complesso Corelli, all'Associazione Amici della Musica.



Il Coro Valsella durante la registrazione effettuata in piazza Degasperi nel mese di giugno per Valsugana web TV



Il Comune svolge un ruolo fondamentale nel sostenere queste realtà, non solo con i contributi economici, ma fornendo spazi, aiuti logistici e pubblicità alle varie iniziative, fondamentali allo sviluppo culturale della Comunità, in particolare dei nostri giovani.

Ecco dunque che questo progetto permette a diverse municipalità di confrontarsi ed imparare le une dalle altre. I territori coinvolti in questa rete culturale, oltre al nostro Comune, sono quelli di Piuoro (Lombardia), Barcellona Pozzo di Gotto (Sicilia), Castiglion Fiorentino (Toscana), Fano (Marche), Gignod (Valle D'aosta) e Vibo Valentia (Calabria).

Questa grande opportunità permetterà la diffusione di buone prassi, oltre allo scambio di conoscenze culturali ed artistiche che sono fondamentali per far crescere le nostre realtà ed aumentare le esperienze; inoltre potrebbe aprire scenari riguardanti nuovi concorsi e rassegne corali e musicali, ideali per la valorizzazioni di talenti locali.

In questo avvio di progetto però non potremo sfruttare appieno tutte le potenzialità che esso racchiude: l'impossibilità di spostarsi impedisce la realizzazione di concerti e sessioni di prove condivise, ma le tante "menti" che lavorano a "Voci d'Italia" permetteranno di attivare iniziative innovative per lavorare anche nell'emergenza sanitaria. Un esempio fra tutti

è COROLINE, un portale italiano dedicato alla musica corale che propone approfondimenti, articoli, interviste, partiture di nuove composizioni, trascrizioni di musica antica, esercizi, supporti e ausili per i cantori, oltre a *tutorial* per il canto e la direzione di coro. Anche la coralità e la musica d'insieme possono trovare una loro declinazione *online*.

Un progetto non è la soluzione dei numerosi problemi che purtroppo in questo momento storico ci affliggono, però ci permette di guardare oltre il quotidiano, consentendoci di ampliare le nostre prospettive e portando una ventata di ottimismo di cui abbiamo molto bisogno. ■

Mariaelena Segnana
Assessore al Comune
di Borgo Valsugana

Sempre complesso organizzare manifestazioni in tempo di Covid-19, ma il classico concerto del Coro da camera Trentino nella Chiesa arcipretale tirata a lucido non poteva mancare: era il 4 settembre scorso

Questo nuovo modo di vivere la cultura non ci chiede nemmeno tanti sforzi: il rispetto di alcune semplici regole come il distanziamento, l'igienizzazione e la mascherina da indossare dove necessario, ma ci permetterà di godere, come prima, di ciò che le muse sapranno ispirare ai nostri artisti; anzi, credo che le nuove restrizioni sanitarie favoriranno originali spunti creativi e la scoperta di spazi inediti per la cultura. Cosa dobbiamo fare dunque per sostenere questa ripartenza? Partecipare.



Dai Gruppi consiliari: Borgo e Olle Bene Comune

PASSAGGI IMPORTANTI DAL CONSIGLIO COMUNALE



Il consigliere Cimadon, eletto rappresentante del Comune di Borgo all'interno della Comunità di Valle. Presiederà l'Assemblea come rappresentante del Comune con il maggiore numero di abitanti

Luigi Cimadon nominato in seno all'Assemblea della Comunità per la Pianificazione urbanistica. Intanto parte l'idea di realizzare un'aula studio a Borgo

Nel Consiglio Comunale di ottobre sono stati affrontati numerosi temi all'ordine del giorno, alcuni di carattere amministrativo altri a scopo propositivo. Le mozioni presentate dai gruppi di minoranza hanno portato in evidenza alcune delle tematiche "calde" del nostro territorio, consentendo all'Amministrazione di aggiornare il Consiglio sulla fase avanzata delle stesse.

Iniziamo col portare in rilievo la nomina del nostro Luigi Cimadon, il quale sarà uno dei due Consiglieri a rappresentare l'Amministrazione comunale all'Assemblea della Comunità per la Pianificazione Urbanistica. Questa nomina rientra nella previsione della nuova legge di riforma generale dell'attuale normativa di governo dell'Autonomia del Trentino, in base alla quale verrà eletto dalla Giunta Provinciale un Commissario di assemblea per ogni Comunità di Valle. Per lo svolgimento delle funzioni di pianificazione urbanistica verrà costituita l'Assemblea della Comunità, composta da due Consiglieri per ogni comune, uno di maggioranza e l'altro di minoranza. Visti gli ambiti di interesse di cui l'assemblea andrà ad occuparsi, il gruppo di maggioranza ha proposto Cimadon per le inequivocabili competenze maturate dopo anni di attività in materia di progettazione edilizia e territoriale.

La nomina del secondo rappresentante non è stata semplice, visto il mancato accordo all'interno dei gruppi di minoranza nell'identificarne uno unico. Risultato non valido il voto telematico espresso in forma non palese, come previsto dal regolamento, è stato necessario prevedere

una seduta straordinaria del Consiglio, questa volta in presenza, per portare a compimento la nomina del rappresentante dei gruppi di minoranza ed avviare ad azioni di disturbo che potessero invalidare nuovamente la votazione.

Nella seduta straordinaria del 26 ottobre 2020, sono stati eletti il Consigliere di minoranza Martina Ferrai e il Consigliere di maggioranza Luigi Cimadon, il quale avrà anche l'onere di presiedere l'Assemblea in quanto rappresentante dell'amministrazione comunale con il maggior numero di abitanti nella Comunità di Valle. Il primo incontro della Commissione è previsto entro il 31 dicembre di quest'anno e l'argomento principale da esaminare sarà l'iter di approvazione del Piano Territoriale della Comunità (P.T.C.), introdotto dalla L.P. 1/2008.

L'altro punto dell'ordine del giorno sul quale vogliamo porre il *focus* è il progetto per l'aula studio. Alla luce del nuovo contesto in cui siamo obbligati ad operare a causa dell'emergenza sanitaria in corso, la questione non è più da intendere come la sola volontà di disporre di uno spazio adeguato da offrire agli studenti degli istituti superiori e dell'università, ma è diventata anche una possibile soluzione che permetterebbe a tutti coloro che necessitano di un luogo confortevole per lo studio di limitare gli spostamenti sul territorio ed evitare l'uso di mezzi pubblici. È noto che, soprattutto per gli studenti che frequentano le facoltà universitarie, risulta fondamentale disporre di uno spazio funzionale alle lunghe sedute di studio. La richiesta risulta ad oggi soddisfatta solo grazie alle aule messe a



L'aula studio della Biblioteca di via Roma a Trento; anche a Borgo potremmo disporre in futuro di uno spazio di questo qualità

disposizione dall'ateneo universitario e dalla biblioteca del Comune di Trento. Si sente pertanto la mancanza di aule studio sul territorio che offrano un ambiente confortevole, luminoso e silenzioso, dotato di servizi igienici, punto di ristoro, rete wi-fi e che soprattutto siano accessibili nella maggior parte delle ore del giorno e dei giorni della settimana.

Durante la seduta consiliare di ottobre è stato dato un aggiornamento sulla questione ed è stato evidenziato come essa sia diventata un punto sensibile del nostro programma elettorale da portare a termine il prima possibile al fine di offrire un'ulteriore misura, in questo momento, per garantire maggiore sicurezza ad una delle principali attività giornaliere qual'è lo studio per i giovani.

Valutata dall'Amministrazione come una necessità non solo per la nostra Comunità ma anche per tutto il territorio intercomunale, è stato aperto un tavolo di confronto con la Comunità di Valle per avere un ulteriore supporto nel compimento del progetto. Inoltre, sono stati presi accordi con uno sponsor già attivo in questo ambito sul territorio della Bassa Valsugana e Tesino, il quale si è reso disponibile a contribuire finanziariamente al progetto. Sono state sentite le associazioni di volontari e, con alcune di loro, è stata trovata la disponibilità per la gestione degli spazi studio. Resta solo da

In questo periodo si sente maggiormente la mancanza di aule studio sul territorio che offrano un ambiente confortevole, luminoso e silenzioso, con servizi igienici, punto di ristoro, rete wi-fi e che siano disponibili per gli studenti nella maggior parte delle ore del giorno e dei giorni della settimana. Il Comune di Borgo vuole ora rispondere a questa esigenza.

trovare il migliore sito indicato allo scopo e per questo si stanno valutando alcune strutture all'interno dell'abitato di Borgo Valsugana per poter posare l'ultimo tassello del progetto.

In conclusione, possiamo solo aggiungere che questi interventi possono sembrare di secondo ordine rispetto alle grandi problematiche cui dobbiamo far fronte in questo periodo, ma potranno contribuire ad agevolare lo svolgimento in sicurezza della nostra quotidianità, mitigando le difficoltà giornaliere ed offrendo un utile servizio alla comunità.

Il gruppo di Borgo e Olle Bene Comune si unisce nell'augurarvi i più sentiti auguri di buone feste e ringrazia tutti coloro che ogni giorno permettono di far sembrare normale questo periodo davvero complicato. ■

**Il Gruppo consiliare
Borgo e Olle Bene Comune**



Dai Gruppi consiliari: Lega Salvini Trentino

BISOGNA RICORDARSI DELLE PROMESSE FATTE



Marika Sbetta
Consigliere Comunale
di Borgo Valsugana



Lorenzo Trentin
Consigliere Comunale
di Borgo Valsugana



Davide Decarli
Consigliere Comunale
di Borgo Valsugana

In particolare quella di stilare un nuovo regolamento per le associazioni che gravitano sul territorio e che hanno contribuito a sostenerlo anche in questo difficile periodo

Ben ritrovati, cari lettori di Borgo Notizie e compaesani.

Cerchiamo di impostare un dialogo un po' meno formale in un periodo nel quale la vicinanza ci è limitata nella presenza, ma può essere sostituita da una comunicazione più conviviale. Siamo in un momento storico molto particolare: un crocevia di cambiamenti ambientali, economici, sociali. Non è semplice fare il consueto bilancio di fine anno, che sembra quasi in sospenso e di attesa, un anno dove si lavora più sull'emergenza straordinaria che sulla programmazione puntuale.

Avevamo già anticipato nell'edizione precedente di questo periodico che avremmo presentato il nostro progetto di aula studio; con soddisfazione è stata recepita l'idea in maniera positiva e la relativa mozione è stata approvata all'unanimità dal Consiglio comunale che si è impegnato ad individuare uno spazio idoneo per gli studenti.

Un'altra mozione che ha destato molto interesse ha come oggetto l'interramento della linea elettrica ad alta tensione Lavis-Borgo; con un'approvazione all'unanimità si è impegnato il Sindaco Galvan a intercedere con la ditta appaltatrice (Terna) per chiedere l'interramento della linea anziché il posizionamento di tralicci alti quasi 50 metri, impattanti dal punto di vista paesaggistico, ambientale e per la salute pubblica. Già nel vicino Veneto e in alta Valsugana stanno lavorando in questa direzione e quindi confidiamo che anche nel nostro Comune si proceda all'interramento della linea elettrica.



La linea ad alta tensione che raggiunge Borgo: Lega Salvini chiede al Consiglio comunale di attivarsi per un suo interrimento

Ci preme inoltre evidenziare la mozione presentata e approvata all'unanimità sullo svincolo della SS 47 Borgo in cui si impegnano la Giunta e il Sindaco a cogliere l'occasione dei lavori di ampliamento della statale nel tratto di Ospedaletto per inserire anche il progetto - da anni nel cassetto - dello svincolo di collegamento con Borgo est.

Per ultimo, ma non di minore importanza, abbiamo proposto un intervento - anche questo deliberato all'unanimità - per aumentare gli orari di sportello al pubblico di Dolomiti Energia; trattandosi di società con compartecipazione pubblica riteniamo doveroso che l'Amministrazione garantisca un efficiente servizio ai cittadini.

Il nostro impegno ambientale non è venuto meno: abbiamo più volte segnalato al Sindaco e alle autorità competenti, (presunte) anomale emissioni dell'acciaierie - con la dovuta documentazione annessa - in modo che l'Amministrazione verifichi tempestivamente le conseguenze problematiche che interessano la salute pubblica.

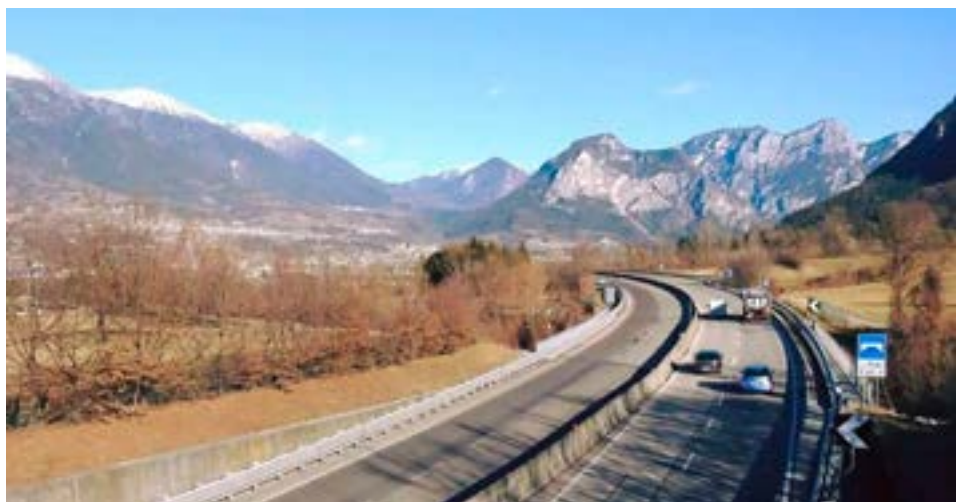
Siamo certamente soddisfatti della collaborazione e della condivisione degli argomenti proposti in Consiglio comunale e ringraziamo per questo motivo tutti i Consiglieri.

L'unica nota dolente della nostra attività politica in Comune riguarda l'ultima seduta *online* del Consiglio comunale, ad ottobre, ed in dettaglio il punto che prevedeva la nomina di un rappresentante di minoranza nella Comunità di Valle: a parità di voti sarebbe stato eletto, per anzianità, il consigliere Lorenzo Trentin, ma la votazione è stata annullata, su richiesta di un consigliere di minoranza il quale ha espresso perplessità circa la correttezza del sistema di votazione "a distanza"; per questo è stata necessaria una nuova convocazione del Consiglio comunale, stavolta "in presenza" e, in questa seconda votazione, è risultata eletta la Consiglieria Ferrai grazie ad un voto a suo favore da parte di un Consigliere di maggioranza.

Ci sono volute quindi due riunioni, con i relativi costi a carico della Comunità, per eleggere il rappresentante in seno alla Comunità di Valle e non sindachiamo sulla libertà di voto dei Consiglieri, ma sottolineiamo il nostro rammarico per un evidente schieramento della maggioranza (la quale aveva già eletto un suo rappresentante) a favore di un Consigliere di minoranza: cosa, questa, non certo vietata dal regolamento, ma che troviamo scorretta dal punto di vista politico. Ci pare infatti inopportuno che la maggioranza abbia influito palesemente sulla scelta del rappresentante delle minoranze.

Nei prossimi mesi intendiamo interrogare l'Amministrazione comunale sul nuovo regolamento delle associazioni; ricordiamo che anche in questo periodo queste si sono prodigate per aiutare la Comunità e riteniamo pertanto debbano essere valorizzate e incentivate anche con un nuovo regolamento, come era stato ampiamente pubblicizzato in campagna elettorale dalla maggioranza.

Prima di chiudere con i consueti auguri vogliamo esprimere la nostra solidarietà e vicinanza a tutte quelle attività eco-



La SS47 ha ancora molti nodi da sciogliere: tra questi, lo svincolo di collegamento con Borgo est



Un'aula studio: Lega Salvini ha fatto approvare al Consiglio l'impegno per una sua prossima realizzazione a Borgo

nomiche che, nonostante i sacrifici per adeguarsi al ginepraio dei vari DPCM e di numerose "linee guida" sono comunque state costrette a chiudere.

I Consiglieri comunali Lorenzo Trentin Marika Sbetta e Davide Decarli colgono l'occasione per augurare a tutti i cittadini un sereno Natale e buone feste; ma soprattutto a tutti di superare al meglio questo periodo difficile. ■

**Il Gruppo consiliare
Lega Salvini Trentino**

Dai Gruppi consiliari: Civitas

MANCA UNA PIANIFICAZIONE DELLA VIABILITÀ IN PAESE



Martina Ferrai
Consigliere Comunale
di Civitas



Marco Galvan
Consigliere Comunale
di Civitas

**L'incrocio di accesso
all'abitato di Olle**



Presentate diverse proposte in Consiglio comunale per migliorare il movimento dei mezzi e delle persone a Borgo e Olle, ma abbiamo ricevuto tanti "no" dall'Amministrazione

L'obiettivo di avere una più efficiente e ottimale gestione del traffico veicolare a Borgo ha sempre spinto i gruppi Civitas ed Innova a portare in Consiglio comunale delle proposte concrete per il suo miglioramento, anche accogliendo numerosi spunti che arrivano dai nostri concittadini.

In occasione del Consiglio comunale del 22 ottobre 2020 è stata discussa una mozione, da noi presentata, relativa ad alcune proposte che, a nostro avviso, permetterebbero di migliorare l'accesso all'abitato di Olle (località alla Croce). Nella zona considerata, infatti, il traffico veicolare negli ultimi anni è sicuramente aumentato rispetto al passato, vista la crescente attrattività della Valle di Sella; per questo in alcune giornate i passaggi sono molto numerosi, in buona parte dovuti all'accesso di turisti e persone non del luogo. Sull'incrocio sono presenti da diversi mesi dei *new jersey* in plastica che hanno leggermente modificato la visibilità per i veicoli che entrano o escono da Olle, ma che non risolvono l'attraversamento in sicurezza delle strisce pedonali da parte dei pedoni.

Anche per migliorare il decoro di questa zona, con la mozione presentata abbiamo voluto proporre all'Amministrazione di coordinarsi con la PAT per valutare la possibilità di realizzare una rotatoria al fine di rallentare la velocità dei mezzi e rendere più fluida l'immissione sui diversi tratti; congiuntamente abbiamo proposto di progettare un attraversamento pedonale in sicurezza, della tipologia di quelli presenti in via Temanza, e di realizzare un tratto di marciapiede funzionale sia al transito in sicurezza dei pedoni che all'esecuzione, in condizioni più sicure, delle attività di cura e manutenzione del capitello presente.



**L'attraversamento pedonale rialzato
di via Temanza: una buona soluzione**

Siamo consapevoli che dovendosi interfacciare con la PAT, e trattandosi di una strada provinciale, l'iter sia più complesso rispetto a quello che riguarda la viabilità di esclusiva competenza comunale, ma sappiamo anche che in altri casi simili la questione viene affrontata e risolta in maniera completa, come è il caso del marciapiede che sarà realizzato con intervento sulla SP 85 a Baselga del Bondone.

Purtroppo la mozione non è stata approvata dal Consiglio, con il voto contrario della maggioranza, scatenando anche, nei giorni successivi, alcune discussioni

sui *social* e sulla stampa locale. Non è una novità vederci respingere proposte concrete relative alla viabilità oppure vedercele approvare, ma senza concretizzare nulla per la loro realizzazione.

Ricordiamo, ad esempio, la mozione che proponeva (Consiglio comunale del 30 settembre 2019) alcune migliorie e di ripianificare la viabilità nella zona di via per Telve, viale Vicenza e Ospedale, anche alla luce dello sbilanciamento che porterà fra qualche anno lo spostamento delle scuole elementari. La proposta, a suo tempo, era stata approvata dal Consiglio, ma poi non aveva avuto alcun seguito, nemmeno nelle Commissioni consiliari competenti.

Un esempio più recente (Consiglio comunale del 19 maggio 2020) lo ritroviamo nelle proposte (bocciate!) di migliorare l'attraversamento pedonale sulla strada provinciale, in prossimità di via Corradi e di ripianificare l'incrocio di via Grandi con via Piccola, da noi ritenuto molto pericoloso per l'interruzione del marciapiede, proprio in prossimità di uno stop con visibilità insufficiente, ma ritenuto sicuro dall'Assessore competente.

A queste proposte cadute nel vuoto ne vogliamo aggiungere un'altra, già presente nel nostro programma elettorale "Il Borgo che vorrei": riteniamo che una rotatoria (anche in questo caso siamo ben consapevoli che il problema non è di banale soluzione, visti gli spazi a disposizione), con relativo studio per il passaggio pedonale in sicurezza, possa migliorare notevolmente il traffico in prossimità del semaforo d'intersezione fra via Spagolla e la strada provinciale, dando quindi continuità ad una serie di rotatorie (ingresso Ovest, Carabinieri - in questo caso con dimensioni dell'area simili a quelle dell'incrocio di via Spagolla -, centro commerciale) alle quali se ne aggiungerà un'altra per l'accesso al parcheggio adiacente alla futura scuola primaria. È sotto gli occhi di tutti che il semaforo citato, soprattutto in certe ore, genera lunghe code in tutte le direzioni, causando disagio, pericolo per i pedoni e notevoli concentrazioni di smog.



L'attraversamento pedonale "alla Croce": da rivedere

Manca una pianificazione organica e funzionale della gestione della viabilità, a tutti i livelli: veicolare, ciclabile, pedonale. Un altro grande tema necessita di una revisione globale: l'organizzazione dei parcheggi e delle zone a traffico limitato in centro che riesca anche a tener conto delle numerose proposte e degli spunti che arrivano dai cittadini e dai nostri gruppi costantemente impegnati per dare un contributo per migliorare la vivibilità e la mobilità in paese.

Ci è sempre stato risposto che l'Amministrazione sta lavorando su queste problematiche ritenute prioritarie, ma ancora non abbiamo visto nulla di concreto. La stessa promessa di una mappatura dei punti pericolosi a Borgo, promessa dall'Assessore entro metà giugno 2020 deve ancora arrivare alla conoscenza della Commissione competente.

Quello che proprio manca, a nostro avviso, è una pianificazione organica e funzionale della gestione della viabilità (a tutti i livelli: veicolare, ciclabile, pedonale) a Borgo e a Olle, che comprenda anche un altro grande tema che necessita di una revisione globale: l'organizzazione dei parcheggi e delle zone a traffico limitato in centro che riesca a tener conto delle numerose proposte e degli spunti che arrivano dai cittadini e dai nostri Gruppi che costantemente, in questi anni, hanno impegnato molte risorse per migliorare la vivibilità e la mobilità in paese.

Pensiamo che su questi e altri temi non si debba agire con una successione di interventi a sé stanti, ma in un'ottica più ampia dal punto di vista degli spazi e dei tempi. ■

**Il Gruppo consiliare
Civitas**



Il punto pericoloso allo sbocco di via Grandi

INFO Siamo a disposizione per ascoltare e cogliere spunti:

Martina Ferrai

martina.ferrai@gmail.com

Marco Galvan

marco.galvan4@gmail.com



Dai Gruppi consiliari: Innova Borgo-Olle

BRENTA E MOGGIO: CHE NE DITE DI UN PARCO FLUVIALE?



Samuele Campestri
Consigliere Comunale
di Innova

Il fiume rende il nostro abitato unico in virtù della sua centralità e della sua storica relazione con il nostro paese. Sfruttare di più queste ricchezze potrebbe aiutare a ripartire

Cari concittadini, in questo 2020, che definire incredibile è poco, abbiamo dovuto imparare a “convivere” con un nemico invisibile che ha stravolto le nostre abitudini. Abbiamo cercato, in ogni modo, di proteggere noi stessi ed i nostri cari rispettando le regole che ci sono state date; ci siamo preoccupati dei nostri figli, dei nostri genitori, dei nostri nonni; ci siamo chiesti molte volte quando potremo lasciarci alle spalle tutto questo.



Eppure, siamo andati avanti. Pur nelle difficoltà abbiamo cercato di continuare a vivere, lavorare, pensare al domani, a quando ed a come ripartire nuovamente dopo questo periodo così assurdo. L'attività del Consiglio comunale, come sapete, non si è fermata ma è stata fortemente limitata. Le sedute consiliari si sono svolte in videoconferenza, rendendo molto più complesso portare avanti temi nuovi e proporre progetti per la crescita della nostra Comunità. Abbiamo comunque cercato di lavorare per sottoporre all'attuale maggioranza nuove idee per il futu-

ro con il desiderio di gettare le basi, fin da subito, della ripartenza anche del nostro Paese. Per questo motivo, in questo ultimo numero del 2020 di B.N., vorremmo raccontarvi un'idea che pensiamo possa diventare un progetto interessante per guardare con occhi diversi il fiume Brenta e che possa contribuire anche al rilancio del turismo con interessanti ricadute su tutto il tessuto economico locale.

Stiamo parlando della creazione di un **“Parco Fluviale”**. Sul nostro territorio esistono già diversi elementi di valore di tipo culturale, naturalistico, gastronomico e paesaggistico in grado di attirare sia residenti e i turisti. Queste attrazioni offrono al visitatore la possibilità di conoscere svariati aspetti della nostra borgata, ma raramente si è puntato su un altro elemento imprescindibile nella nostra realtà comunale: il fiume Brenta. Esso rende il nostro abitato unico nel panorama provinciale, in virtù della centralità del corso d'acqua e della sua relazione con il nostro paese: molti visitatori che si trovano a camminare per le vie del centro restano piacevolmente attratti dagli scorci creati dal fiume. Il termine **“Parco Fluviale”**, anche se tecnicamente qui impropriamente usato, permette di descrivere perfettamente l'obiettivo che un suo sviluppo permetterebbe di raggiungere: la realizzazione di un luogo dove tutti possano realmente “entrare a contatto” con il fiume.

In molte altre realtà italiane ed europee, la presenza di corsi d'acqua diventa anche un elemento di svago e di divulgazione di conoscenze scientifiche, tecniche e culturali, di arricchimento dell'offerta del

Invitiamo tutti coloro che fossero interessati a mettersi in contatto con noi ad utilizzare i seguenti recapiti:

Samuele Campestri
cell. 340 6301935
oppure via mail scrivendo a
samuelec@hotmail.com

territorio per i visitatori e per gli abitanti ed in quest'ottica sta prendendo sempre più piede una forma di valorizzazione dei fiumi. Basti pensare, ad esempio, alle aree alla confluenza del Centa nel Comune di Caldonazzo, oppure a quelle sulla confluenza del Grigno nel comune omonimo o ancora l'area a parco sul Mandola a Calceranica e l'area lungo il Larganza a Roncegno. Luoghi sui quali sono stati eseguiti interventi in anni recenti ottenendo ottimi risultati in termini di fruibilità e di apprezzamento da parte di residenti e turisti.

Inoltre, progettando questi interventi si possono riqualificare aree semi abbandonate rimuovendo le specie vegetali invasive, presenti in grande abbondanza, per sostituirle con altre autoctone e di migliore qualità ecologica. Tale progetto potrebbe prendere in considerazione non solo il fiume Brenta, ma anche un altro importante corso d'acqua presente sul nostro territorio: il torrente Moggio. Una riqualificazione dell'area alla confluenza tra questi due corsi d'acqua, tramite la creazione di un percorso naturalistico specifico, permetterebbe non solo una maggiore connessione tra le persone e la Brenta, ma anche di poter riscoprire ed ammirare la ricchezza unica di flora e fauna presenti in quell'angolo del nostro territorio comunale. Questa idea, condivisa con **Civitas**, riteniamo possa essere l'inizio di un percorso verso un ritrovato "amore" per la Brenta, un primo passo per una maggiore integrazione tra territorio e fiume ed una nuova forma di attrazione turistica, oltre che un'opportunità per realizzare percorsi didattici per le scuole di ogni ordine e grado. Un progetto di questa portata, capace di modificare sensibilmente il rapporto Comunità/Fiume, crediamo debba essere condiviso con tutti Voi: per questo abbiamo chiesto al Sindaco Galvan ed alla sua Giunta di promuovere verso i cittadini un "sondaggio" per capire se tale iniziativa può essere considerata di valore. Inoltre, in una fase successiva, la Comunità potrebbe essere coinvolta anche nella scelta della migliore idea per la realizzazione di questo parco fluviale.

Cari *Olati*, cari *Borghesani*, difficilmente dimenticheremo quest'anno, ma pensare a come ripartire ci aiuta a guardare al do-



mani. Forse riconquistando una dimensione più territoriale saremo capaci di aiutare le attività economiche del nostro territorio a rialzarsi dopo le difficoltà che hanno attraversato e che stanno tutt'ora attraversando.

Confidando che presto si possa trovare soluzione a tutto questo, noi tutti di **Innova** vogliamo porgere a Voi ed alle Vostre famiglie i più sinceri auguri di Natale con l'auspicio che possa portare un po' di serenità a tutti Noi. ■

**Il Gruppo consiliare
Innova Borgo-Olle**

Alcuni scorci della zona ad est di Borgo dove il Moggio confluisce nel Brenta. Potrebbe essere valorizzata per restituire al territorio nuove ricchezze per i residenti e turisti



Dai Gruppi consiliari: Borgo Domani

IL COMUNE SOSTIENE IL CONSORZIO DI BONIFICA



Rocco Guarini
Consigliere Comunale
di Borgo Domani



Armando Orsingher
Consigliere Comunale
di Borgo Domani

L'Amministrazione comunale ha deciso di privarsi dello stabile, ex municipio di Borgo, conosciuto per questo come "vecchio Comune". Delibera all'unanimità in Consiglio

Carissimi concittadini, siamo arrivati ad un nuovo appuntamento con Borgo Notizie, questa volta in concomitanza con il Natale: un paio di pagine che ci auguriamo apprezzerete perché tratteremo in questa occasione due temi che sono stati esposti e discussi in Consiglio comunale nel mese di ottobre. Nello specifico abbiamo proposto alla discussione consigliare l'approvazione di una convenzione che il Comune di Borgo intende sottoscrivere con il Consorzio di Bonifica di Borgo, per una somma pari a 5.500 euro annui che serviranno a mantenere in efficienza i canali posti sulla sinistra orografica del Brenta. Molti si chiederanno "Cos'è il Consorzio di Bonifica"?

Riteniamo interessante e giusto riservare una risposta a sfondo storico a questa domanda. La sinistra orografica del fiume Brenta da sempre soffre la particolarità di essere paludosa e di conseguenza, soprattutto in caso di forti piogge o persistenti precipitazioni, di essere poco drenante e favorire il formarsi di autentiche "paludi"; cosa questa che suggerisce anche il nome del territorio alle carte topografiche antiche, non dimenticando che il lato nord della valle vede la presenza di 5 "boali" che convogliano le acque di tali versanti e che in quegli anni non tutti questi corsi d'acqua erano perfettamente regimati.

Verso la fine del 1700 si pensò quindi di creare tutta una serie di fossati con lo scopo di convogliare queste acque; in caso di necessità potevano essere utilizzati anche come prelievo di acqua a scopo irriguo, ad esempio in periodi di siccità.

Solamente nel 1876 però nacque ufficialmente il Consorzio Paludano di Borgo con un proprio statuto che regolamentava gli scopi, i doveri e l'uso di questa serie di lavori realizzati con grande lungimiranza in precedenza.

Via via, nel corso degli anni, a parte la parentesi dovuta alla grande guerra ed a un successivo momento di difficoltà (nel periodo post bellico) dal 1933 in poi si è sempre mantenuto vivo questo consorzio e annualmente il Comune è sempre intervenuto con un sostentamento economico aiutando di fatto il mantenimento di questa importante rete di raccolta delle acque che, attraverso due tunnel, passano sotto la Brenta vecchia e defluiscono nel Brenta nuovo.

È giusto ricordare e ringraziare i Presidenti che negli ultimi decenni hanno guidato questo consorzio e che con il loro impegno volontario proseguono sul cammino avviato dai nostri avi per il bene della campagna di Borgo: ci riferiamo, in sequenza storica, a Mario Boneccher, Giorgio Capra, Alfredo Agnolin e, attualmente, Carlo Abolis.

Ultimo recente atto, ad ottobre, quando con voto favorevole di tutto il Consiglio comunale si è dato mandato al Sindaco di procedere alla firma della convenzione che durerà sino al dicembre 2025.

Il secondo tema trattato in Consiglio comunale è stato quello riguardante la messa in vendita, secondo modalità di gara a miglior offerente su stima fatta dagli uffici comunali, dello stabile comunale di via San Francesco che ormai da diversi anni risulta vuoto e inutilizzato.

Una scelta particolarmente ragionata e valutata con grande attenzione, consci che alienare un bene comunale è sempre difficile, ma a volte necessario per svariati motivi. Anche questo edificio ha una sua storia e ci fa piacere, seppure in forma molto sintetica, raccontarla. Si tratta di una delle case più vecchie del paese, ai piedi del convento di San Damiano, e si presume faccia parte del nucleo storico di Borgo. Nei suoi libri, monsignor Armando Costa lo definisce "l'antico Comune" in quanto nel 1700 fu casa comunale e i magnifici affreschi che rappresentano lo stemma comunale e quello di appartenenza all'Impero d'Austria lo testimoniano. Molto interessante ricordare che il piano superiore, alla fine del 1800 e per molti anni, divenne sede del Teatro sociale e alcuni schizzi (che si possono trovare sui libri di storia locale) ne rappresentano anche l'impostazione teatrale dei tempi. Cessato di essere sede del municipio, prima, e del teatro poi, per molti anni, nei suoi locali, adattati alla buona, vennero predisposti una serie di alloggi temporanei utilizzati da persone o famiglie del paese. Nel 1993 l'Amministrazione di Borgo decise di risanare questo stabile e nel 1996 partirono i lavori: il progettista incaricato ne ricavò sette appartamenti, da destinare tramite graduatoria a nuclei familiari o singole persone, che furono tutti assegnati nel 1998.

Entrambi i temi spiegati nel dettaglio sopra sono stati oggetto di discussione in sede di Commissione consiliare economica dove il Presidente, Rocco Guarini, ha presentato le questioni e ricevuto il parere positivo da parte dei Commissari preposti. Come detto quindi siamo arrivati ai giorni nostri e alla decisione consigliare presa all'unanimità di consentire l'alienazione della struttura; nei prossimi mesi si procederà alla parte burocratica e conseguentemente alla vendita.

Nonostante la difficoltà del periodo dovuta all'emergenza sanitaria in corso sentiamo comunque di esprimere i nostri migliori auguri per le imminenti festività natalizie, auspicando un migliore e sereno anno 2021. ■

**Il Gruppo consiliare
Borgo Domani**



Uno scorcio del palazzo in via San Francesco che il Comune intende mettere in vendita



La zona delle Paludi, od ovest di Borgo

L'annoso problema degli spazi: se entra Spinoza esce Daniel Steel

NON CI POSSO CREDERE: "IL" LIBARDI VA IN PENSIONE

Biblioteca Comunale
di Borgo Valsugana

Da sempre un tutt'uno con la Biblioteca comunale di Borgo: dopo tante stagioni a scoprire, "inventare" e proporre cultura sul territorio, lascia il suo bancone

**Massimo Libardi**

Questa è una di quelle notizie a cui si fa fatica a credere; di quelle che dici... "Ma vaaa? Non è possibile...". Eppure è cosa vera, ed anche sicuramente giusto: Massimo Libardi, "quello" della Biblioteca di Borgo, va in pensione. La sua biografia recita così: studioso, filosofo e scrittore, che tanto impulso ha dato alla vita culturale soprattutto della Valsugana, lascia la sua amata Biblioteca di Borgo, di cui è stato responsabile come lo è stato del Sistema Culturale della Valsugana Orientale. Ma la sua attività di intellettuale e storico non si ferma, soprattutto nello studio della storia delle idee, come ad esempio quella della trasformazione mentale di chi si trovò a combattere nel corso della Prima guerra mondiale. Per noi, per tanti di noi, fuori dal formali-

simo da fine carriera resta Massimo Libardi, quello della Biblioteca, immancabilmente presente al banco o nella saletta interna ad architettare chissà che nuova iniziativa. Adesso magari la mascherina anti Covid-19 lo cela un po' e gli inumidisce i baffi ma appena parla non si può confonderlo con nessuno: timbro di voce unico, capacità di interloquire sempre "al volo" e graffiante.

Una storia lunga e ricchissima quella di Libardi. Originario di Levico Terme dove è nato nel 1953, dopo il diploma al Liceo Prati di Trento si è laureato in filosofia presso l'Università Statale di Milano con una tesi in logica matematica. In seguito ha gestito con la famiglia l'Albergo Quisisana di Levico Terme, ma la sua vocazione non era quella dell'albergatore, piuttosto quella dell'uomo di cultura. Nel 1993 ha vinto il concorso per bibliotecario presso il Comune di Civezzano dove ha ritrovato Alessandro Fontanari, suo grande amico con il quale ha scritto vari saggi e volumi. *"Lì ho imparato il mestiere - ammette Massimo - dall'acquisto dei libri alla loro catalogazione".*

Nel 1998 il "passo" verso Borgo dove assume il ruolo di responsabile della Biblioteca comunale organizzandone il trasferimento dalla prima sede nel palazzo municipale alla attuale attigua all'Istituto "Degasperi". Ma, ovviamente, tutto è cambiato quando *"Con la digitalizzazione di tutte le attività della biblioteca"*. Bei tempi, allora. Ma adesso si viaggia più spediti.

Nel 2004, con la nascita del Sistema Culturale della Valsugana Orientale, la Biblioteca assume anche la gestione

dei beni culturali del territorio, come ad esempio il Museo della Grande Guerra e lo Spazio Klien o il Museo Casa Andriollo ad Olle, oltre alle molte altre realtà come l'eremo di San Lorenzo e l'Oratorio di San Rocco. *"La Biblioteca si è professionalizzata diventando un centro culturale a tutto tondo e un centro di documentazione con raccolte specifiche, come la biblioteca personale di Alcide Degasperi, o la donazione testamentaria Paoletto. Entrambe sono di 1500 volumi".*

Grandi prospettive, ma anche qualche occasione mancata per Libardi. Nel 2008 venne redatto il progetto di una nuova biblioteca, grande il doppio: si prefigurava di creare per Borgo e la Valsugana un luogo per le "Piazze del sapere", usando le parole di Antonella Agnoli, un territorio aperto a gruppi e associazioni, un centro di riflessione e di condivisione delle conoscenze, il nodo centrale di una rete con altre istituzioni culturali". Purtroppo non se ne fece nulla. *"Il problema è che questo territorio - ammette sconsolato Libardi - non crede in se stesso sia a livello culturale che politico. Il Trentino si considera povero come se il passato fosse solo emigrazione, fame e stenti da dimenticare. Ma in realtà nel nostro passato c'è la nostra memoria di cui sono custodi proprio gli abitanti del territorio".*

Massimo Libardi non si è però perso d'animo e con i suoi collaboratori ha diffuso cultura comunque: con i concerti di **Not(t)e in biblioteca**, con **Nati per Leggere** e **Pomeriggi da romanzo**, con le iniziative nelle scuole, con il **Gruppo di Lettura**, con la convenzione che ha permesso di entrare nella casa di riposo. *"La Valsugana è diventata un luogo nel quale chi fa e si occupa di cultura ha nella Biblioteca il suo interlocutore principale".* Per questo servirebbe spazio, non ce n'è mai abbastanza. *"Abbiamo un bacino di utenza di 10mila persone e circa 60mila libri: se entra un libro un altro deve uscire e a volte si deve scegliere tra Spinoza e Daniel Steel".*

Intanto "esce" proprio Massimo, almeno dal punto di vista professionale; e il bibliotecario di quando ha iniziato adesso non c'è più, non solo in senso figurato: "C'è



Altre immagini che ritraggono Massimo Libardi "in azione"

una grande differenza tra la biblioteca di adesso e quella di allora: ora il bibliotecario ha un profilo diverso, organizza convegni, eventi, manifestazioni e si deve occupare di altre incombenze in sinergia con gli uffici comunali. Un tempo il bibliotecario di un paese era il maestro, poi è diventato un consulente a disposizione degli utenti; ora è un funzionario comunale ed una gran parte del suo lavoro è di tipo amministrativo e burocratico".

E forse, anche per questo, Massimo ci metterà su una pietra con meno nostalgia. Ma sarà dura per lui non scendere quegli scalini; e sarà strano per noi non vederlo più dietro quel banco. ■

La Biblioteca in questo periodo rimane attiva con questi servizi:

- prestito di libri, audio-libri, dvd e riviste della biblioteca
- prestito da altre biblioteche
- stampe via mail

Puoi ritirare e restituire i libri sui tavoli all'ingresso della Biblioteca, negli orari di apertura (vedi pag. 43).

Puoi richiedere anche la consegna a domicilio di libri e dvd.

Anche i servizi digitali rimangono attivi:

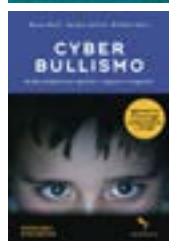
- catalogo online per cercare libri e dvd su CBT Trento
- prestito di e-book e audiolibri su MLOL Trento

Puoi contattarci

telefono 0461 754052
borgo.valsugana@biblio.
infotn.it

Il lavoro più difficile del mondo, complicato dalla tecnologia

ESSERE GENITORI AI TEMPI DEL TABLET: UN ROMPICAPO



Nel mare digitale si rischia facilmente di perdersi. La Biblioteca propone a mamme e papà alcuni punti fermi per orientarsi e non farsi sommergere

Alla fine di ottobre è stata tenuta in modalità digitale una conferenza, curata dalla psicologa e psicoterapeuta Chiara De Monti, membro dell'associazione A.M.A di Trento, intitolata **"Istruzioni ai naviganti: Bambini e genitori nel mare digitale"**.

L'incontro affrontava un argomento piuttosto delicato i cui contorni, purtroppo, sono spesso sottovalutati dai genitori: l'uso e l'abuso delle nuove tecnologie da parte dei bimbi più piccoli.

La tematica è stata trattata chiaro ed efficace, e nonostante la complessità del tema, anche leggero. Tra gli interessanti dati che sono emersi, alcuni studi condotti dal pediatra Giorgio Tamburlini a Trieste hanno evidenziato come su 1349 famiglie, il 35% di esse avessero già messo in mano un telefono al proprio figlio nella fascia di età 0-1 anno, il 60% di queste prima dei 2 anni, ed il 70% nella fascia 2-3 anni.

Questo comportamento indica come lo sviluppo tecnologico sia oramai un processo inarrestabile al quale ci stiamo velocemente abituando; d'altra parte, lo studio mostra come si stiano sottovalutando le conseguenze che questo prematuro utilizzo comporta. Infatti, alcuni dati mostrano che un massiccio utilizzo delle tecnologie, ed in generale un utilizzo degli schermi prima di aver compiuto tre anni di età, può portare, tra le altre cose, a deficit dell'attenzione e a difficoltà cognitive.

Inoltre, è bene precisare che questo problema talvolta riguarda anche i genitori: perdere il tempo che si avrebbe a dispo-

sizione per rapportarsi con i propri figli utilizzando lo *smartphone* è un cattivo esempio per il bimbo, che può sentirsi solo, o addirittura incompreso. Per questi motivi, nel tentativo di sensibilizzare i genitori, presso la Biblioteca di Borgo è stata predisposta una bibliografia che presenta alcuni consigli riguardo i principali libri che si occupano del rapporto tra uomo e tecnologia: sono disponibili testi per bambini, per ragazzi e delle utili guide pratiche per genitori, ma anche sezioni apposite dedicate al *cyberbullismo* ed alle *fake news*, nonché un'ampia sezione di saggi.

L'invito è quello di prestare particolare attenzione all'utilizzo di questi potenti strumenti di comunicazione da parte dei nostri figli.

Come ha sostenuto Chiara De Monti, un libro nutre la mente con immagini, parole, ed è una esperienza affettiva completa ed educativa.

Un cellulare, invece, è fonte di una quantità eccessiva di stimoli che può, alla lunga, danneggiare una mente in via di formazione come quella dei bambini.

Sta ai genitori trovare il modo di dedicare loro più tempo e avere più pazienza, con pratiche creative ed educative quali una passeggiata, giochi di ruolo e, soprattutto, buoni libri.

Un consiglio spassionato dalla Biblioteca: infilare nelle vostre borse, nei vostri zaini, e lasciate nelle vostre macchine un'ampia scorta di libri per voi e per i vostri piccoli!

Non sarà mai troppo tardi per usarli. ■

Alcune delle proposte della Biblioteca di Borgo sul tema

La giovane mezzofondista di Borgo seconda nei 1.500 s.l.

CON SOFIA LA RARINANTES HA L'ARGENTO IN VASCA

Il sodalizio del presidente Armelao piazza al settimo posto nelle classifiche provinciali sia la formazione maschile che quella femminile. E l'attività prosegue, più forte del virus

La Rari Nantes Valsugana è la società sportiva dilettantistica che gestisce ed opera in numerose piscine della Valsugana, da quella di Pergine passando per quella di Levico Terme e, naturalmente, occupandosi anche delle attività svolte nel centro di Borgo Valsugana.

Sono circa 300 gli atleti delle diverse categorie impegnati in varie competizioni, da quelle più strettamente riservate alle categorie "agonisti" alle manifestazioni della cosiddetta "Propaganda", per non dimenticare la specialità del nuoto sincronizzato, che hanno portato la società di Daniele Armelao a centrare un lusinghiero settimo posto a livello provinciale, sia per le squadre femminili che maschili, alla fine della stagione 2019-2020. Con uno staff di altissimo livello composto

da allenatori e tecnici federali, tra i quali si distinguono Silvano Aor, Francesca Bonollo, Paola Maria Belloni, Michele Pallaro, Marco Piccinini, Alessandro Pulin, Luca Molina e Sofia Cardarelli la RNV ha centrato anche un prestigioso successo nazionale con **Sofia Dandrea, medaglia d'argento ai Campionati Italiani estivi della Fin**, la Federazione Italiana Nuoto.

La specialità di Sofia, ritratta con la medaglia nelle foto, è quella dei 1500 metri stile libero nella quale ha fatto segnare **il tempo di 17'38"37** battendo il limite della forte atleta Antonella Galloni vecchio ormai di quarant'anni. Per questa sua eccellente prestazione Sofia è anche stata insignita di un'onorificenza da parte del Comune di Borgo Valsugana che ha voluto suggerire, nella figura della giovane nuotatrice, un modello di impegno, costanza, dedizione da proporre alle giovani generazioni.

Oltre all'atleta premiata dall'Assessore allo Sport Luca Bettega non mancano altre punte di diamante in casa RariNantes Valsugana, come Anghelina Zampiero, Nicola Micheli, Andrea Goatelli, Andrea Stefani, Elisa Micheli, Amelia Pillon, Alessia Kondoroska, Alice Busarello, Elena Dandrea, Alessandra Trisotto, Ginevra Dandrea, Massimo Paoli e Diego Sartori che continuano con grande forza d'animo, nonostante il momento difficile, ad allenarsi (il lunedì e il mercoledì anche dalle 6 alle 8 del mattino) per tutta la settimana, ospiti fissi degli impianti valsuganotti. ■



Il bel sorriso di Sofia Dandrea con la medaglia d'argento conquistata sui 1.500 s.l. ai Campionati estivi FIN



L'ingresso del centro natatorio di via Gozzer, a Borgo, gestito da Rari Nantes Valsugana

INFO: per l'agonismo di nuoto e di nuoto sincronizzato ed il nuoto Propaganda, rivolgersi al **320 8490893**.



Figlia d'arte, da piccola ha convinto papà Gianni a dirottarla dal tartan al ghiaccio

DA SEMPRE ABBONATA AL PODIO, LA CASA DI NOEMI



Una carriera sempre in crescendo, ma segnata da mille intoppi. Dopo l'oro alle Olimpiadi giovanili in Norvegia, salta quelle cinesi. Quest'anno il Covid. Ma lei non molla mai



Noemi il giorno del più grande successo della sua ancora breve carriera

Quando si parla di un'atleta, soprattutto se si parla da concittadini e quindi necessariamente "tifosi", si rischia di essere portati ad esaltare esclusivamente i pregi del campione; ma in questo articolo parleremo anche dei difetti di Noemi Bonazza, tanto sappiamo che lei non è permalososa e ha le spalle larghe. Noemi è un'atleta tesserata con il gruppo sportivo delle Fiamme Oro (la "squadra" agonistica della Polizia di Stato) nella quale pratica la difficile disciplina del pattinaggio di velocità da sempre, con risultati di grandissimo valore.

Noemi, nata in una casa di sportivi, da papà Gianni, ottimo mezzofondista in atletica, zia Annamaria, superba atleta nel salto in alto di cui detiene ancora il record regionale. Inizia quindi la sua attività sportiva da bambina proprio nelle discipline dell'atletica leggera con buoni risultati sia nella corsa veloce che nel salto in lungo.

Ad un certo momento della sua ancora verde carriera sportiva scatta una molla e chiede al papà di accompagnarla a pattinare a Baselga di Pinè: è subito amore per le lame affilate dei pattini e innumerevoli diventano le trasferte Borgo-Altipiano, con papà sempre rigorosamente al volante.

Gli allenamenti all'Ice Rink di Pinè sono intensi e Noemi prova a coniugare con passione e fatica lo sport con lo studio, traendone da subito ottimi risultati. Fin dalla prime competizioni il podio diventa casa sua e anno dopo anno i risultati aumentano di spessore: titoli regionali e



Noemi alle prime armi con i pattini, nel 2010

titoli nazionali cominciano a diventare la prassi e le medaglie al collo aumentano. Anche di peso, perché si portano dietro le prime grandi "responsabilità". I risultati in continuo miglioramento non possono



Noemi Bonazza col suo impeccabile stile in pista

che far aumentare l'attenzione e l'interesse dell'ambiente nei confronti di un'atleta di sicuro avvenire; quasi automatico il fatto che Noemi inizi ad essere seguita da vicino da un ex pattinatore, ma soprattutto da un uomo di grande preparazione, come Giorgio Baroni che abita a Pinè e che, con passione, giorno dopo giorno, la segue nella sua crescita, perfezionandola allenamento dopo allenamento in pista. La preparazione è dura perché nel pattinaggio di velocità si alterna l'attività invernale su ghiaccio a quella estiva, "a secco", quando si fatica tantissimo con i pesi in palestra. Cosa che Noemi fa regolarmente al Palazzetto di Borgo dove non è raro trovarla alle prese con bilancieri e manubri quando gli altri vanno al lago o in piscina.

L'impegno e la grinta, un caratteristico connotato del profilo della forte personalità dell'atleta, inizia a portare frutti e finalmente, meritatissimi, arrivano i riconoscimenti internazionali: appena diciottenne (nel 2016) conquista due medaglie molto pesanti (un oro e un bronzo) alle Olimpiadi giovanili di Lillehammer, in Norvegia, che la proiettano a pieno titolo verso la stagione successiva nella quale, in squadra azzurra, partecipa al "Circus" mondiale, fianco a fianco al top atletico della velocità raccogliendo risultati sempre in crescendo. Purtroppo salta, nel 2018, le Olimpiadi di Pyeong Chang per motivi burocratici, e dopo un momento di capibile "sconforto" Noemi riparte ancora

più carica di prima: le prove nella rassegna mondiale del 2019 le danno ragione e i tempi in gara continuano a migliorare. Quest'anno la pandemia Covid-19 non aiuta e la stagione, sia per gli allenamenti che per le gare, è in parte compromessa. Ma capirai se Noemi si arrende: continua, per quanto possibile, con gli allenamenti sapendo che prima o poi si riaprirà la porta e potrà di nuovo lottare col cronometro. Tanto è così giovane!

Un difetto di Noemi? Lei stessa ammette di essere molto testarda; ma probabilmente per un'atleta questo è semplicemente "il" pregio! Quello riservato ai campioni, che non mollano mai e sanno rialzarsi dopo le cadute: e nel pattinaggio di velocità le cosiddette "balaustre" sono proprio lì a ricordartelo.

Avevamo accennato ai difetti: ma sinceramente adesso non ne vediamo di significativi. Ci aiuta, anche in questo, lei stessa che ammette di essere molto testarda; ma probabilmente per un'atleta che vuole "arrivare" questo è semplicemente "il" pregio! Quello riservato ai campioni, che non mollano mai e sanno rialzarsi dopo le cadute (nel pattinaggio di velocità le cosiddette "balaustre" sono proprio lì a ricordartelo...).

In questo, senza dubbio Noemi è un esempio per tutti i giovani che praticano uno sport e ambiscono ad ottenere dei risultati, non solo in campo sportivo. ■



La forte pattinatrice di Borgo con il suo mentore, il tecnico Giorgio Baroni, ed il bronzo conquistato a Lillehammer

Amministratori dell'APSP, operatori e familiari stanno combattendo la stessa battaglia

OLTRE L'EMERGENZA, CI SONO TANTI MODI PER RESTARE ANCORA VICINI

Soprattutto per una persona anziana l'amore può resistere a tutto, anche ad un virus. Dovremo ricordare questi giorni di solitudine per apprezzare ciò che abbiamo e che la vita ci offre



Il presupposto di fondo che vogliamo condividere in questa fase incerta, che ci costringe a stare lontani e che fa paura, è come gli amministratori dell'APSP, gli operatori e i familiari stanno vivendo una battaglia; ma non su due campi diversi, ma la stessa battaglia, con l'obiettivo comune di mettere al centro la tutela degli anziani e la cura dei propri cari. A tal fine l'APSP ritiene fundamenta-

le informare e continuare a rendere partecipi le famiglie e la cittadinanza circa le modalità organizzative adottate in questi mesi di emergenza sanitaria.

Nel mese di ottobre scorso si è promosso un incontro con i familiari degli ospiti di RSA e della casa soggiorno "Arcobaleno" alla presenza dei rappresentanti del CDA e dei professionisti dell'*equipe* socio-sanitaria della struttura, volto ad *"abbattere le distanze"* e dare voce alle richieste e alle domande delle famiglie. In questa sede il personale dell'APSP ha informato i familiari riguardo le misure adottate per il contenimento del contagio: la compartimentazione dei piani, lo *screening* tamponi periodico a cui sono sottoposti operatori e residenti, la presenza delle fisioterapiste ai piani, la ripresa dei servizi di parrucchiere e *pedicure* a favore degli ospiti, la prosecuzione del servizio di animazione. In questi mesi le visite tra ospiti e familiari stanno proseguendo nella Sala delle Feste, in cui sono garantite le distanze e sono applicati tutti i dispositivi di protezione necessari. È inoltre stata attivata la modalità delle videochiamate per consentire a familiari e ospiti di *"sentirsi più vicini"* in questa nuova quotidianità che ci impone di mantenere la distanza. Gli operatori e gli infermieri dei piani stanno curando le telefonate e mantenendo i contatti regolari con i familiari per consentire un aggiornamento circa le condizioni di salute degli ospiti alle loro famiglie.

Il Consiglio di Amministrazione dell'APSP S. Lorenzo e S. Maria della Misericordia di Borgo Valsugana, consapevole del delicato momento storico che sta colpendo

Qualunque cosa ti accada nella vita, non farti sopraffare dalla paura. Essa è il nemico, la vita è la tua più fidata e preziosa alleata. Lottare insieme è la forza che serve per vincere.

le persone anziane residenti, ha deciso in maniera sperimentale di introdurre la figura dell'assistente sociale. La volontà è quella di dare priorità all'aspetto relazionale ed emotivo della persona anziana che, in questo periodo emergenziale, assume ancora più centralità. L'assistente sociale ha funzione di ascolto e di aiuto, inteso come supporto e accompagnamento per favorire il benessere psico-fisico dell'anziano, cogliendo i bisogni nella quotidianità oltre le richieste e alle aspettative dei familiari. L'assistente sociale mira ad instaurare con l'ospite una relazione di fiducia volta a metterlo in grado di esprimere i suoi bisogni e limitare per quanto possibile i suoi disagi. Inoltre è disponibile ad ascoltare le problematiche dell'ospite e a suggerire le soluzioni per aiutarlo a risolvere problemi inerenti l'organizzazione della struttura. Questa figura professionale è entrata a far parte dell'equipe socio-sanitaria della RSA partecipando all'elaborazione dei piani assistenziali individualizzati (Pai) per garantire una presa in carico unitaria e individualizzata della persona che tenga conto certamente dei bisogni sanitari e di assistenza, ma anche della sfera emotiva e relazionale della persona. Lo sforzo che gli amministratori e gli operatori dell'APSP stanno facendo è quello di far sentire la vicinanza attraverso un impegno concreto per garantire la miglior qualità di vita possibile agli ospiti e allo stesso tempo permettere ai familiari di sentirsi partecipi e di disporre di uno spazio di accoglienza e ascolto delle proprie richieste e delle loro preoccupazioni. Tutto questo con la consapevolezza che i disagi di questo momento sono molti e così anche la ricerca di soluzioni. In un giorno qualsiasi, senza che ce l'aspettassimo, la nostra vita è cambiata. Le abitudini più semplici, come prendere un caffè con un amico, abbracciare chi si ama, offrire un sostegno concreto alle persone fragili, sono diventate difficili, sconsigliate perché pericolose, qualcuna addirittura vietata. Così ci siamo ritrovati a vivere il presente in una "bolla", incerti sul futuro ma sicuri di una cosa: bisogna andare avanti. Semplice a dirsi, difficile a farsi. È complicato trascorrere le giornata



*"In ogni caso la speranza conduce più lontano della paura."
Ernst Jünger*

te chiusi tra le mura domestiche o della struttura dove si è ospiti, farsi accarezzare dal calore del sole solo sul balcone o affacciati alla finestra, vivere con il timore di ammalarsi o di poter far ammalare i nostri cari, rinunciare a tutte quelle cose che ci facevano sentire bene. Se è vero che il cambiamento è una costante nel corso delle nostre vite, altrettanto vero è che esso comporta la fatica di riadattarsi e di trovare nuove strategie per abituarsi ad esso.

Ripensarsi in un'ottica nuova però è l'unica strada possibile. Almeno adesso, almeno finché questa guerra contro il Covid-19 non sarà vinta. Farlo significa occupare il proprio tempo in modo nuovo, sfruttare la tecnologia per ridurre le distanze con amici e parenti, capire che l'amore può resistere a tutto, anche a un virus, e focalizzare la mente sull'obiettivo di resistere per tornare ad essere liberi. Dovremo tenere vivi nella memoria questi giorni di solitudine e attesa per imparare ad apprezzare ciò che abbiamo e tutto quello che la vita saprà offrirci. ■

**Il presidente del Consiglio
di Amministrazione dell'APSP
"San Lorenzo e Santa Maria
della Misericordia"
di Borgo Valsugana
dott. Mario Dalsasso**



Per ripartire si attendeva solamente l'atteso "rompete le righe" del Covid-19

LE MANI CHE PARLANO SONO QUELLE DEGLI ALPINI DI BORGO



Con la regia dei Volontari AVULSS di Borgo sono state assistite realtà bisognose con la fornitura di stock di legname in vista dell'inverno alle porte. Il ricordo di Bruno, Carlo e Pacifico



Nel segno dell'amicizia verso la grande "famiglia alpina"



Nel segno della solidarietà: il cargo dei bancali in partenza

È stato per tutti un anno difficile questo 2020 e continua, purtroppo, ad esserlo.

Anche al Gruppo Alpini di Borgo non sono mancate le preoccupazioni e i pensieri che hanno fatto sgradita visita: prioritariamente il dover "stare fermi", nel rispetto delle normative nazionali e provinciali, è stata la limitazione che più ha angustiato. I nostri valori e la nostra storia, oggi rappresentata dal servizio quotidiano per il proprio Comune e verso la Comunità, hanno ritrovato vigore e concretezza ad inizio estate, quando, ci siamo messi all'opera per preparare i bancali di legna da ardere ricavata dagli schianti della tempesta Vaia di due anni fa. Rimettere in moto la forza delle nostre mani, concretizzando così l'esempio di volontariato quotidiano che meglio incarna i nostri valori, ci ha permesso - tramite il dono dei tanti bancali preparati - di sostenere famiglie ed associazioni. Lo stare assieme, l'andare d'accordo, il senso di fratellanza e di solidarietà verso chi ha meno, o ha dei bisogni, e il rispetto nei confronti delle Istituzioni sono ritornati a campeggiare come i valori del nostro gruppo, rinvigoriti anche dal supporto dei **Volontari AVULSS di Borgo Valsugana** che ci hanno indirizzato verso le "situazioni di bisogno" più concrete. Crediamo fermamente che siano questi i rapporti che creano "valore aggiunto" nell'ambito della rete del volontariato locale e che rendono le nostre Comunità sicuramente più forti, coese e solidali.

Anche questa volta non si è trattato solo di stare "sul campo", per i nostri Alpini: davanti e accanto a ciascuno di noi avevamo

l'esempio e il ricordo degli amici "andati avanti", **Bruno Rizzon, Carlo Cimadon e Pacifico Zurlo**, la cui perdita recente, improvvisa e prematura è ancora difficile da realizzare. Dedichiamo loro il lavoro di questa estate, sapendo che ne avrebbero condiviso le finalità con forza, determinazione e cuore alpino.

Cogliamo questa occasione per augurare a tutta la Comunità di Borgo, che sempre ci è vicina con riconoscenza ed empatia, e alle Istituzioni, sempre al nostro fianco, serene giornate per le prossime festività di Natale ed inizio anno nuovo, con la fiducia e la speranza nel cuore che, INSIEME, riusciremo a superare con responsabilità, senso del dovere, solidarietà ed umiltà questi momenti di grande precarietà. ■

Denis Donati
Capogruppo Gruppo Alpini di Borgo Valsugana



Nel segno del ricordo e della riconoscenza verso chi è 'andato avanti'

Dal 2014 il gruppo è inserito nel Piano comunale della Protezione Civile

RADIOAMATORI ONLINE IN TEMPO DI LOCKDOWN



Da oltre 30 anni il Radio Club Valsugana, grazie alla competenza e ai mezzi dei propri volontari, garantisce il servizio di comunicazioni radio in caso di emergenza sul territorio

Da oltre 30 anni il Radio Club Valsugana ODV, con la competenza e i mezzi dei propri volontari, garantisce un servizio di comunicazioni radio in caso di emergenza alla comunità valsuganotta oltre a servizi professionali di radioassistenza alle varie manifestazioni, sportive e non, sul nostro territorio. Dal 2014 il Comune di Borgo Valsugana ha inserito l'associazione nel proprio Piano comunale di Protezione Civile, nel settore Funzioni di Supporto F6-Telecomunicazioni. Da luglio dello scorso anno il direttivo del Radio Club è stato completamente rinnovato a partire dalla presidenza che è passata da Diego Lombardi (storico fondatore del Valsugana Servizio Radio) a Stefano Borsotti, ad oggi, il gruppo conta quasi 30 iscritti fra soci e collaboratori. I radioamatori, durante questo periodo di forzata permanenza in casa, hanno

avuto la possibilità di mantenersi allenati e incrementare le loro relazioni sociali "a distanza" con altri colleghi, non solo in Italia, ma in ogni parte del mondo. Proprio con queste modalità e grazie ad uno spirito di socializzazione quasi "naturale", il Radio Club Valsugana, in collaborazione con l'APT Valsugana-Lagorai, sta organizzando il suo primo "diploma radio" per consentire a tutti i radioamatori del mondo di collegare quelli valsuganotti in una sorta di competizione riuscendo nel contempo a far conoscere la Valsugana e i suoi luoghi incantevoli in tutto il mondo.

Purtroppo lo stop forzato delle attività ludiche ha costretto il club ad una brusca interruzione delle iniziative ma la passione, la dedizione e lo spirito di servizio non è mai venuto meno. Pronti a ripartire, appena possibile, insieme al resto del Paese e al fianco della Comunità. ■



RCV nelle scuole per portare il fascino del radioamatore anche tra gli studenti

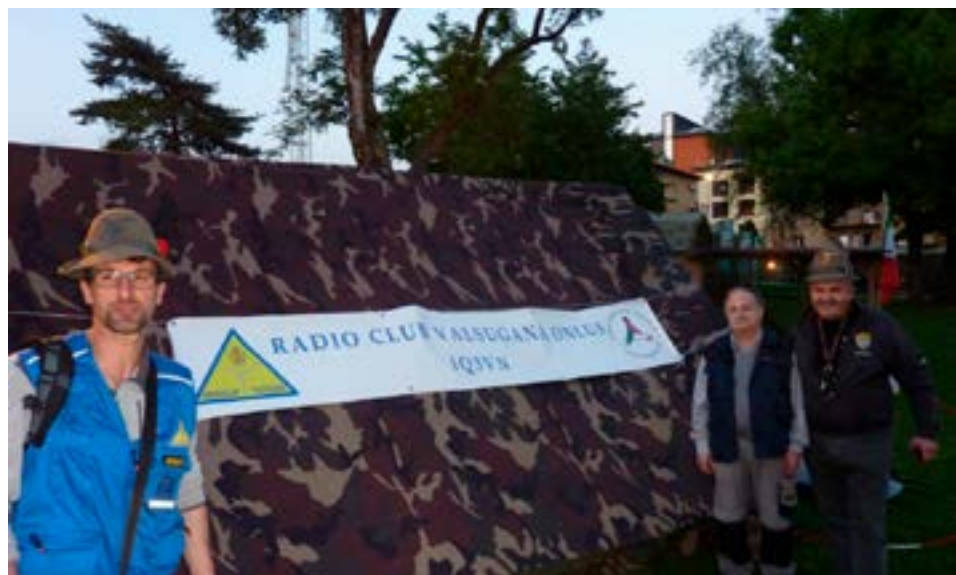


Imponente la disponibilità di antenne di trasmissione a disposizione dei soci del club



Sopra:
La ricca apparecchiatura del Club in servizio per garantire sicurezza e comunicazioni in una gara ciclistica

A fianco:
Radio Club Valsugana all'adunata nazionale degli Alpini del 2019: presenti!



Seguendo il nuovo sentiero della Val dell'Acqua l'anello si chiude

ALLA "LANZOLA" SI VA E SI TORNA SU UN VERO TAPPETO... VERDE



Le baite alla "Lanzola", meta gettonatissima dagli escursionisti del territorio. Ora sarà realizzato un tracciato ad anello per un'escursione ancora più gratificante

La salita alla conosciutissima località della Valle di Sella è una delle più gettonate tra gli appassionati della montagna. Il nuovo sentiero E 208-A rende l'escursione ancora più bella

Tra le numerose escursioni offerte all'interno della catena Cima Dodici-Ortigara la piacevole salita alle baite della Lanzola dalla Valle di Sella - segnava E 208 - è certamente la più conosciuta e "gettonata". Un percorso facile, adatto a ogni età, che malgrado i terribili traumi della tempesta Vaia di due anni or sono offre, ancor oggi, la possibilità di immergersi in una foresta dal fascino sottile, popolata di abeti e faggi colonnari. L'improvvisa luminosità della radura che ospita le costruzioni dal sapore naïf e l'imponente cornice dolomitica che la chiude a mezzogiorno, poi, completano il quadro paesaggistico-ambientale e consentono al visitatore di bearsi di questo splendido dono di madre natura.

Ad essere pignoli, l'unico "neo" di quest'affascinante escursione era l'obbligo di dover tornare a valle seguendo lo stesso itinerario di salita, piccolo "fastidio" ora risolto grazie alla sensibilità della nostra sezione SAT unitamente alla fattiva collaborazione del Comune di Borgo, dei Servizi forestali e del Servizio occupazionale-Valorizzazione ambientale della Provincia Autonoma di Trento. Infatti queste realtà, unendo i loro sforzi, hanno reso possibile il ripristino di un vecchia traccia che si sviluppa "a sera" delle baite comunali e che ora permette di effettuare l'emiciclo della foresta congiungendo la Lanzola con l'omonima strada trattabile all'altezza del Ponte della Val della Crea. Partendo dall'alpeggio e puntando a occidente, quindi, il novello percorso - che in primavera verrà segnato con i tradizionali colori bianco-rosso della SAT, segnava E208/A - attraversa una serie di

vallecole ortogonali all'asta del torrente Moggio (in sequenza: Val Measa, dei Dor-di, della Crea e Dell'Acqua) per terminare sulla destra orografica della Val dell'Erba ove s'immette sulla pista forestale che conduce all'arteria principale. Un'oretta di cammino per guadagnare il fondovalle o, se si preferisce, poco meno di due ore per raggiungere l'alpeggio in senso inverso (Hotel Legno-Ponte Val della Crea-Baite della Lanzola dislivello m 510 ca). Ovviamente, trattandosi di un emiciclo, per chiudere l'anello occorre organizzarsi preventivamente in modo da recuperare con facilità l'automobile lasciata al punto di partenza.

Un doveroso ringraziamento va quindi agli amministratori comunali, ai funzionari PAT, ai tecnici del Consorzio Territorio Ambiente e alle maestranze che materialmente hanno eseguito i lavori, aggiungendo così alla valle un'ulteriore itinerario che accanto alla proposta appena annunciata e alla funzione di servizio al territorio permette, attraverso il bosco della Val Paradiso, il collegamento della Lanzola con tutto il quadrante di ponente di Sella.

Un grazie particolare, infine, ai volontari SAT che si sono adoperati per la realizzazione di quest'ennesima iniziativa che si inserisce nel vasto programma di conservazione e manutenzione della rete sentieristica locale a favore di tutta la Comunità e dei visitatori delle montagne trentine. ■

Andrea Divina
Presidente SAT
Sezione di Borgo Valsugana

Il sodalizio nell'ultimo anno è cresciuto di ben 48 unità e ora conta 186 iscritti

ASSEMBLEA ALLA LUCE DEL SOLE, COME DA REGOLA

Premiati dalla Presidenza nazionale i soci della Sezione con 20 anni di iscrizione per la "convinta condivisione degli ideali di Carabiniere dimostrata per molti anni"

L'ultimo semestre di attività non ha portato grosse novità nell'Associazione Nazionale Carabinieri Valsugana orientale, ma non per questo è risultato meno impegnativo dei precedenti per il direttivo. Domenica 12 luglio alle ore 10.30, presso il Palazzetto dello Sport di Borgo Valsugana, superando tante difficoltà, si è riusciti a organizzare l'assemblea annuale della nostra sezione, rispettando tutte le direttive emanate e dovute all'emergenza Coronavirus. Erano presenti l'Ispettore Regionale per il Trentino Alto Adige, Ten. Mauro Tranquillini, il coordinatore Provinciale M.A.s. UPS Antonio De Braco e, in rappresentanza dell'Arma dei Carabinieri, il Luogotenente Stefano Borsotti. Sono stati nell'occasione distribuiti degli attestati di fedeltà concessi dalla Presidenza nazionale ai soci della Sezione A.N.C. di Borgo che hanno raggiunto 20 anni di iscrizione, con la seguente motivazione "Attestato di fedeltà al socio per la convinta condivisione degli ideali di Carabiniere dimostrata nei molti anni di iscrizione all'Associazione Nazionale Carabinieri". Il sodalizio nell'ultimo anno ha avuto una crescita di ben 48 unità e ora conta 186 iscritti. Nutrita anche la presenza all'assemblea con oltre quaranta soci. La pandemia ha pesantemente condizionato, come è ben noto, tutte le numerose attività programmate ed, in parte, anche alcune di quelle già attivate. Iniziative per ora bloccate di necessità, ma non cancellate: tutte quelle fino alla fine dell'anno sono però state sospese, eccezion fatta per qualche servizio richiesto a causa dell'emergenza e a favore della Comunità, servizio che sarà espleta-



Il presidente Stroppa con Antonio de Braco e Mauro Tranquillini

to dal nucleo di fatto di questa sezione, come già accaduto, ad esempio, a Grigno, Tezze e anche a Borgo all'assemblea Avis. Un nuovo servizio, richiesto dall'Ispettore Regionale, sarà prossimamente attivato a favore dell'APSS a Trento, presso la sede del Nucleo Antisofisticazioni e Sanità dei Carabinieri. Il primo evento della sezione in programma per l'anno prossimo sarà la gara nazionale di sci, già annullata quest'anno, che si svolgerà sabato 23 gennaio al passo Brocon; delle altre attività previste per ora non è il caso di parlare, in attesa che si chiarisca la situazione d'emergenza legata al Covid 19. Nonostante la pandemia la sede rimane aperta ogni mercoledì dalle 10 alle 12, limitatamente alle operazioni di tesseramento per l'anno 2021, nel rispetto di tutte le disposizioni dell'ANC Nazionale e dei DPCM. Il Direttivo dell'ANC, sezione di Borgo Valsugana, a nome di tutti gli iscritti e mio personale augura a tutti i cittadini un buon Natale e un felice anno nuovo. ■

Il Presidente
Cav. Brig. Capo Stroppa Rinaldo
Cell. 331 3669933



Controllo e regolamentazione degli ingressi curato dai soci della sezione di Borgo all'assemblea Avis



Assemblea "open air" per il presidente Stroppa; al tavolo della autorità anche l'Ispettore Regionale Ten. Mauro Tranquillini, il coordinatore Provinciale Antonio De Braco e il Luogotenente dell'Arma Stefano Borsotti

Chi volesse avere più informazioni sul sodalizio può contattare il Presidente Rinaldo Stroppa o il Segretario Giorgio Mattrel **cell. 348 8223658**.

Le può decidere il Tribunale nei confronti dello stabilimento di Acciaierie Venete

C'È LA REALE POSSIBILITÀ DI AVERE NORME PIÙ SEVERE



I fumi dallo stabilimento delle acciaierie di Borgo rilevati da Valsuganattiva il 19 novembre scorso

C'è la possibilità che vengano imposte allo stabilimento delle norme più severe alle quali conformarsi. Valsuganattiva intende partecipare al procedimento e per questa ragione estendiamo un accorato appello di aiuto economico a tutte le persone che ritengono che quest'ultima opportunità non debba andare persa.

A Borgo si è registrato un certo miglioramento della qualità dell'aria, ma siamo lontani dagli standard di una valle alpina: a pesare sono il traffico e l'acciaieria

L'associazione Valsuganattiva da anni si occupa delle questioni ambientali che riguardano la nostra bella valle. Gli ignari visitatori e i numerosi cicloturisti che la attraversano non ne sono a conoscenza, ma gli abitanti, soprattutto quelli di Borgo, non possono ignorare una realtà particolarmente complessa che va dai problemi legati alle discariche di rifiuti industriali nascosti nel sottosuolo alla qualità dell'aria. In vero negli ultimi anni, stando ai dati dell'APPA (Agenzia Provinciale Per l'Ambiente), a Borgo si è registrato un certo miglioramento dell'aria ma siamo lontani dagli standard qualitativi che ci si aspetterebbe in una valle alpina. È evidente che, soprattutto per l'abitato di Borgo, interessato come il resto della valle dall'inquinamento generato da una consistente mole di traffico, pesa la presenza industriale dell'acciaieria, ora del gruppo Acciaierie Venete. La nostra Associazione si è occupata soprattutto di questo: con l'obiettivo di tutelare l'ambiente e la nostra salute, abbiamo cercato di informare, promuovendo serate aperte alla cittadinanza, abbiamo fatto opera di aperta denuncia sui mezzi di informazione e formalmente, presso gli organi competenti, quando le norme ambientali non venivano rispettate. Negli ultimi due anni ci siamo concentrati soprattutto sulla videoripresa dell'attività produttiva dello stabilimento in questione. Alla Procura di Trento e all'APPA abbiamo depositato (frutto di un lavoro certosino) centinaia di ore di registrazione con le quali abbiamo documentato che lo stabilimento, soprattutto nelle ore notturne, è responsabile di evi-

denti fenomeni di emissioni non filtrate e pertanto maggiormente dannose. Non è stato un lavoro inutile: recentemente, il 20 ottobre 2020, il Gip presso il Tribunale di Trento ha concesso un incidente probatorio a perizia in materia ambientale per verificare se le emissioni in atmosfera siano frutto di incidenti o siano necessarie al processo produttivo e, in questo caso, se non possono essere evitate con maggior scienza ed esperienza nel processo produttivo. Quando questo bollettino sarà uscito si sarà già tenuta la prima udienza. Si tratta di un grande opportunità per la nostra comunità perché c'è la concreta possibilità che con questo procedimento vengano imposte allo stabilimento delle norme più severe alle quali conformarsi. Valsuganattiva intende partecipare al procedimento avvalendosi dell'esperienza di un perito di fiducia così come di un avvocato. Purtroppo la nostra Associazione si è già autofinanziata per l'acquisto delle telecamere per le riprese notturne e al momento lo striminzito bilancio non permette di affidare l'incarico a questi professionisti. È per questa ragione che estendiamo un accorato appello di aiuto economico a tutte le persone che ritengono che questa ultima opportunità non vada persa. È un appello che estendiamo soprattutto agli amministratori che hanno dimostrato una certa sensibilità per la questione della salute e dell'ambiente. A chi desidera contribuire fattivamente per non perdere questa opportunità, il nostro grazie sincero. ■

Il nostro IBAN è il seguente:
IT0350359901899081028507430

In estate di nuovo attività in presenza, all'aperto, ma ora il Covid "morde" di nuovo

MI PRESENTO, SIGNORE E SIGNORI SONO IL CLUB TANG LANG ONLINE

Con le lezioni via Zoom l'arte del Qwan Ki Do è entrata nelle case degli atleti superando anche i limiti dovuti alla pandemia. Ma dal vivo è tutta un'altra cosa



L'attività in palestra prevede un distanziamento molto preciso tra i vari atleti



Le "colonne" del Club Tang Lang schierate al "Parco della Pace"

Ciao a tutti cari lettori di Borgo Notizie, sono il CLUB TANG LANG. Sono nato a Borgo Valsugana circa una dozzina di stagioni fa grazie alla passione del maestro Giovanni Rampelotto. Con il passare degli anni sono venuti a trovarmi moltissime persone, adulti, bambini e ragazzi di ogni sesso ed età. Alcuni sono

rimasti mentre altri hanno scelto altre strade. Nonostante tutto e tutti però io sono sempre qui per portare avanti l'arte marziale chiamata QWAN KI DO.

La primavera scorsa ho dovuto spostare la pratica dalla palestra alle case degli atleti tramite Zoom perché il maestro ha voluto concludere la stagione con i mezzi tecnologici che almeno potevano ridurre le distanze fisiche.

Quest'estate il maestro ha poi deciso di organizzare dei corsi gratuiti al "Parco della Pace", la nostra seconda "casa", per assecondare le richieste degli atleti che volevano tornare ad allenarsi e praticare tutti assieme, rispettando le distanze come imposto dai regolamenti. Questo corso ha avuto successo perché molti "atleti estivi" si erano iscritti per la stagione in corso.

Ad ottobre abbiamo ripreso le attività "ufficiali" con una novità: la nuova struttura che ci ospita infatti adesso è quella di Torcegno.

Purtroppo, vista la situazione mondiale della pandemia, da ormai qualche settimana gli allenamenti sono "passati" ancora su Zoom, cosa che ci consente almeno di non interrompere la preparazione appena iniziata in attesa di una riapertura e di tempi migliori.

Nonostante tutto, questa soluzione è piaciuta agli allievi che, nonostante la distanza, continuano ad allenarsi "assieme". E insieme si vince!

Grazie dell'attenzione, ma ora devo andare a promuovere la pratica del QWAN KI DO. Arrivederci al prossimo appuntamento. Speriamo dal vivo. ■



Il parco è la seconda palestra per i giovani atleti del Tang Lang: qui trovare spazi è più facile

Per chiunque voglia provare il QWAN KI DO, per ora a distanza, ecco il recapito del maestro Giovanni Rampelotto (mob.: **348 8708016**) che potrà fornire informazioni sull'attività ed i link per accedere alle lezioni online.

Non serve molto di più per avvicinarsi ad uno sport affascinante come il rugby

SOLO TANTA VOGLIA DI METTERSI IN GIOCO

BLACK BEARS
RUGBY CLUB

Fa doppia cifra l'attività sportiva, rivolta ai più giovani, del Black Bears Club che anche quest'anno chiama in "mischia" gli appassionati della palla ovale alle "Valli"



**Nelle immagini:
il campo "Alle Valli" con la
caratteristica "H" e tanti
giovani rugbysti in azione.**

Riparte per il decimo anno consecutivo l'attività del rugby giovanile in Valsugana. La stagione 2020-2021 vedrà il suo palcoscenico ancora una volta presso la struttura "Alle Valli", a Borgo Valsugana, che è da tempo diventata la "casa" del BLACK BEARS RUGBY CLUB. Qui si trovano regolarmente ragazzi di tutte le età, dai più piccoli Under 6 ai più grandi Under 18, a cui viene data la possibilità di cimentarsi in questo bellissimo sport.

Tra mischie, prese e corse il rugby potrebbe sembrare poco adatto ai bambini ma invece, in campo, non solo essi allenano le proprie capacità motorie ma imparano anche il vero gioco di squadra, il rispetto per i compagni, per l'arbitro e per l'avversario, la condivisione, la disciplina e - non ultimo - il divertimento; tra gli obiettivi principali della specialità c'è anche quello di sradicare l'idea popolare che il lato più bello dello sport stia sempre e per forza nei risultati conseguiti.

Il rugby è proprio per questo uno sport adatto a tutti i ragazzi, bambini e bambine, per praticare il quale non sono richieste abilità o doti fisiche particolari: è



un gioco che riesce a coinvolgere proprio tutti perché la performance e i risultati lasciano il posto alla partecipazione e all'apprendimento.

Al campo "Alle Valli" ci si allena il martedì ed il giovedì: gli Under 14-18 dalle 19.00 alle 20.30, gli Under 10-12 dalle 17.45 alle 18.45 ed i più piccolini - per avvicinare i quali quest'anno è stato deciso di concedere l'iscrizione gratuita - il solo giovedì dalle 17.45 alle 18.30.

Provare a giocare a rugby non è complicato: bastano un paio di scarpe da ginnastica, dei vestiti comodi, tanta voglia di mettersi in gioco e tutte e tutti sono i benvenuti al Black Bears Rugby Club!!!



INFO: 348 57 29 647

Sempre campione, ma stavolta in rampichino

FABRIZIO A CAVALLO TRA SCI E RUOTE GRASSE

Figlio d'arte (il papà da una vita dirige lo Sci Club Cima XII), il promettente Giacometti mette in fila tutti a Lavarone nel campionato provinciale di mountain bike.

La pandemia e le problematiche legate al contenimento della diffusione del Covid-19 hanno creato non pochi problemi a chi pratica attività sportive, anche a coloro che sono dei veri e propri agonisti. Anche i ciclisti, la primavera scorsa, hanno dovuto accontentarsi di "rullare" a lungo, in cantina o nel soggiorno, ma - appena riconquistata la libertà - chi li ferma più! Soprattutto quelli delle cosiddette "ruote grasse", gli specialisti della *mountain bike*, favoriti dal fatto di poter frequentare più facilmente luoghi meno "battuti" e quindi più in linea con le regole del distanziamento sociale. La lunga astinenza e la conseguente gran voglia di fare hanno poi fatto il resto, tirando fuori il meglio da molti atleti; tra questi anche il giovane *biker* borghigiano Fabrizio Giacometti, 14 anni, studente del primo anno del liceo delle scienze applicate al "Degasperi", figlio d'arte in campo sciistico ma anche grande appassionato della bicicletta, avvicinato alle due ruote da uno come Paolo Dalledonne che di gente ne ha portata a vagoni a praticare questo sport di fatica e soddisfazione.

"Ho iniziato ad andare in bicicletta quando avevo 6 anni con il G.S. Lagorai Bike di Telve, società sportiva con la quale sono tesserato a tutt'oggi. Il mio primo allenatore è stato Paolo Dalledonne che mi ha avviato verso la mia esperienza ciclistica. Successivamente ho iniziato ad allenarmi con Lorenzo Trisotto che è tutt'ora la mia guida tecnica ed agonistica".

Passo dopo passo, la classica "gavetta", Fabrizio ha iniziato a farsi spazio nel gruppo, fin dalle categorie iniziali della

pratica agonistica. "Nelle categorie giovanili con la mia squadra partecipavamo principalmente a gare promozionali all'interno della Regione o nel vicino Veneto". Primi successi da ricordare prima di abbandonare la categoria Giovanissimi: nella G6 Fabrizio si impone nel circuito "Minibike Fiemme Fassa e Primiero" dimostrando di avere tutte le carte in regola per mettersi in mostra almeno nel panorama locale. La Provvidenza poi non bisogna mai limitarla, si sa.

"Con il passaggio di categoria, negli Allievi, ho iniziato ad avvicinarmi a gare sempre più importanti, come il circuito di Coppa Italia, confrontandomi quindi con atleti provenienti da tutta Italia".

Un primo banco di prova, uno stimolo alla crescita che però si interrompe a causa del virus. "Questa è stata una stagione molto particolare: le gare sono state poche ma ci abbiamo messo tutti il massimo".

Fabrizio l'ha fatto soprattutto il 27 settembre scorso, a Lavarone, nel Campionato Provinciale di Mountain Bike dove ha conquistato una bellissima vittoria.

"Un successo che voglio dedicare al mio coach Lorenzo Trisotto e a mio papà che mi supporta sempre". E la mamma? Non potrà che essere la sua prima tifosa.

Un successo che a Fabrizio è anche valso un riconoscimento ufficiale da parte del Comune di Borgo Valsugana che ha voluto premiarlo, assieme alla nuotatrice Sofia Dandrea, per tramite del Vicesindaco e Assessore allo Sport Luca Bettega, con una targa che campeggerà sulla mensola dei trofei, rubando il posto a quelli sciistici di papà Riccardo. ■

Luca Bettega
Assessore - Tutti

Nel corso di quest'anno "particolare" Fabrizio Giacometti si è laureato Campione Provinciale di MTB - Cross Country e Sofia Dandrea ha ottenuto la medaglia d'argento ai Campionati nazionali di nuoto nella specialità dei 1500 metri stile libero con il tempo di 17:38.37 infrangendo il record regionale che resisteva da oltre 40 anni. Stasera (in sicurezza) abbiamo dedicato loro un breve momento in Municipio.



Fabrizio Giacometti con la maglia di campione regionale conquistata a settembre a Lavarone

Sopra: il riconoscimento in Municipio



Il biker di Borgo... slalomeggia in bici lungo un mono-tracking



SERVIZIO

**Orario di apertura
al pubblico degli
UFFICI MUNICIPALI**
su prenotazione

Lunedì	8.30-12.30 15.00-17.00
Martedì	8.30-12.30
Mercoledì	8.30-12.30
Giovedì	8.30-12.30 15.00-17.00
Venerdì	8.30-12.30



*Un bella immagine notturna
della facciata della Chiesa di
Olle (per gentile concessione
di Gianni Abolis)*

POLIZIA LOCALE
*Sportello di Borgo
Piazza Degasperi n. 19*

- da lunedì a venerdì
ore 8.30-12.30
- lunedì e giovedì
ore 15.00-17.00

CUSTODE FORESTALE

Marcello Trentin
Lunedì: 17.00-18.00
presso la sala
commissioni (1° piano)
cell. 347.0892523

Matteo Sartori
Lunedì: 17.30-18.00
presso il Municipio
di Castelnuovo
cell. 347.0892521



www.comune.borgo-valsugana.tn.it

Numeri utili

COMUNE DI BORGO VALSUGANA

centralino	0461.758700
fax	0461.758787
comune@comune.borgo-valsugana.tn.it	
www.comune.borgo-valsugana.tn.it	
Cantiere comunale	0461.754199
Biblioteca comunale	0461.754052

COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO

centralino	0461.755555
fax	0461.755592
www.comunitavalsuganaetesino.it	
Rifiuti solidi urbani (numero verde - informazioni)	800.703328
Centro aperto minori	0461.753885

POLIZIA LOCALE

centralino	0461.757312
fax	0461.756820

PAT

centralino (uffici di Borgo Valsugana, via Temanza)	0461.755811
Servizio gestione strade	0461.755800
Centro per l'impiego	0461.753227
Ufficio del Catasto	0461.753059
Ufficio del Libro fondiario	0461.753017
Ufficio distrettuale forestale	0461.755802
Stazione forestale	0461.755806
Sportello per l'informazione	0461.755546

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI

Emergenza sanitaria - Guardia medica notturna e festiva	112
Pronto Soccorso	0461.755214
Presidio ospedaliero San Lorenzo	0461.755111
Consultorio familiare	0461.755650
Servizio tossicodipendenze	0461.753856
Servizio veterinario	0461.757112
Servizio igiene pubblica	0461.755267
Alcolisti Anonimi Trentini	0461.752609
A.P.S.P. (Casa di Riposo)	0461.754123

Numero Unico Emergenze	112
Ufficio Postale	0461.758911
Azienda di promozione turistica - Ufficio IAT di Borgo	0461.727740
INPS Azienda di produzione - Borgo	0461.886511
Agenzie delle Entrate	0461.410511 - fax 0650.763285
(dip. Trento. utborgovalsugana@agenziaentrate.it)	
Ufficio Giudice di Pace	0461.754788
Difensore civico	800.851026
Centro polisportivo comunale	0461.753836
Ass. Pluto - Assistenza per la gestione animali di affezione	
Referente Giorgio Nicoli	340.5701193/92

**FARMACIE**

Alla Valle	0461.753177
Centrale	0461.753065

CARABINIERI

Pronto intervento	112
Comando Compagnia	0461.781600

VIGILI DEL FUOCO 112 / 0461.753015**SOCCORSO ALPINO** 348.8605048**GUARDIA DI FINANZA** 0461.753028**DOLOMITI RETI S.P.A.**

tel.	0461.362222
fax	0461.362236
info.holding@dolomitienergia.it	

Informazioni commerciali (numero verde)	800.990078
Segnalazione guasti energia elettrica (numero verde)	800.989888
Segnalazione guasti gas (numero verde)	800.289426
Segnalazione guasti acqua (numero verde)	800.969898

ISTITUTI E SCUOLE

Istituto di Istruzione "Alcide Degasperi"	0461.753647
ENAIIP Centro di Formazione Professionale	0461.753037
Istituto Comprensivo (Scuole elementari e medie)	0461.753179
Scuola materna "Romani"	0461.754771
Asilo Nido "Arcobaleno"	0461.753283
SIM - Civica Scuola Musicale	0461.752109

BOCCIODROMO COMUNALE 0461.752775**STAZIONE INTERMODALE** 0461.754049**SPAZIO GIOVANI TOTEM** 0461.752948**PARROCCHIA NATIVITÀ DI MARIA** 0461.753133**CONVENTO "SAN FRANCESCO"** 0461.753108**SERVIZIO****Orario di apertura della BIBLIOTECA COMUNALE**

Lunedì	9.00-12.00 14.00-18.30
Martedì	9.00-12.00 14.00-18.30
Mercoledì	9.00-12.00 14.00-18.30
Giovedì	9.00-12.00 14.00-18.30
Venerdì	9.00-12.00 14.00-18.30
Sabato	9.00-12.00

Orario di apertura CENTRO DI RACCOLTA CRZ

Lunedì	9.00 - 12.00
Mercoledì	14.30 - 18.00
Giovedì	14.30 - 18.00
Venerdì	14.30 - 18.00
Sabato	chiuso

ORARIO DI RICEVIMENTO DI SINDACO E ASSESSORI

(solo su appuntamento a causa delle restrizioni per il contenimento della pandemia)

Galvan Enrico, Sindaco

Urbanistica, Edilizia Privata, Lavori Pubblici, Sanità, Protezione Civile, Polizia Locale, Sicurezza, Politiche Ambientali, Politiche Industriali, Personale

Riceve il giovedì mattina, solo su appuntamento da fissare presso il servizio segreteria, stanza nr. 5 - tel. 0461.758708

Bettega Luca, Vice Sindaco

Bilancio, Sport, Politiche Sociali, Politiche del lavoro

Riceve solo previo appuntamento da fissare presso il servizio segreteria, stanza n.5 - 0461.758708

Andreatta Patrizio, Assessore

Turismo e Promozione del Territorio, Gestione Eventi, Comunicazione

Riceve solo previo appuntamento da fissare presso il servizio segreteria, stanza n.5 - 0461.758708

Dalledonne Paolo, AssessorePatrimonio Comunale, Cantiere Comunale, Verde pubblico e cura del territorio, Aree ecologiche e ciclo dei rifiuti, Agricoltura e Foreste
Riceve solo previo appuntamento da fissare presso il servizio segreteria, stanza n.5 - 0461.758708**Nicoletti Giacomo, Assessore**

Commercio e Artigianato, Politiche Giovanili, Viabilità e Piano Asfalti

Riceve solo previo appuntamento da fissare presso il servizio segreteria, stanza n.5 - 0461.758708

Segnana Mariaelena, Assessore

Attività Culturali, Istruzione e Formazione Professionale, Pari Opportunità

Riceve solo previo appuntamento da fissare presso il servizio segreteria, stanza n.5 - 0461.758708

Sportello di Olleaperto ogni lunedì, dalle 17 alle 18 presso l'ex "Caselo"
Riceve il Sindaco o un suo delegato.



*A Borgo e Olle tante vie illuminate
con renne, alberi e cascate
mille luci che scaldan il cuore
accese per accogliere il lontan visitatore
Aspetteremo ad ascoltar musica e concerti
ma per i doni i negozi son sempre aperti
in sicurezza andiam in centro a passeggiare
a veder vetrine e in qualche bar a pasteggiare
con la mascherina che nasconde la nostra bocca
raccontiam ai più piccoli una bella filastrocca
dove il Natale in famiglia attorno all'alberello
e il Presepe con Gesù bambino sarà ancor più bello
tra caramelle dolci e qualche regalino
stringiamoci virtualmente ancor per un pochino
per poi abbracciarci tutti ancora forte forte
e passare insieme tantissime altre feste*



Buon Natale

L'Amministrazione comunale di Borgo Valsugana augura a tutta la cittadinanza un sereno Natale e, in questo difficile momento, esprime a tutti i borghesani e agli olati il più vivo senso di vicinanza, soprattutto a chi è nel disagio e nella sofferenza.